

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020  
**COMUNE DI RUBANO**  
**SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**29 SETTEMBRE 2020**

*La seduta consiliare inizia alle ore 20:10.*

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Buonasera a tutti. Do la parola alla dottoressa Dalla Costa per l'appello, prego.

**SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA**

Doni Sabrina, presente; Vergati Pierluigi, presente; Rossato Domenico, presente; Cavinato Stefania; Tasinato Michela, presente; Gatto Ermogene, presente; Dall'Aglio Francesca, assente giustificata; Paccagnella Martina, assente giustificata; Pirri Irene, presente; Fantin Riccardo, presente; Parnigotto Mattia, presente; Pedron Marco Valerio, assente giustificato; Capodaglio Laura, presente; Manni Stefano, presente; Perin Daniele, presente; Minante Damiano, assente giustificato; Ferrara Davide, presente.

Assessori Donegà Stefania, presente; Sacco Panchia Emilio, presente; Righetto Massimo, presente; Buson Chiara, presente; Veronese Andrea, presente.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Nomina scrutatori. Per la Maggioranza, prego.

**CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO**

Allora, per la Maggioranza proponiamo Tasinato Michela e Parnigotto Mattia.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Rossato.

Nomina scrutatori per la Minoranza, prego.

**CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Per la Minoranza proponiamo Ferrara Davide.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Ferrara.

**Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente dell'8 settembre 2020 e comunicazione delibera adottata dalla Giunta Comunale.**

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Passiamo quindi al primo punto: “Lettura verbali seduta precedente dell’8 settembre 2020 e comunicazione delibera adottata dalla Giunta Comunale”.

Do lettura degli oggetti delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta dell’8 settembre 2020 i cui verbali e la registrazione scritta sono stati depositati agli atti consiliari:

Nr. 25. Lettera verbali seduta precedente del 24 luglio 2020;

Nr. 26. Ratifica della delibera di Giunta numero 74 del 29 luglio 2020: “Variazione urgente al bilancio 2020/2022, anno 2020, per acquisto straordinario libri per la biblioteca, a seguito emergenza Covid – 19”;

Nr. 27. Ampliamento scuola Agazzi – Parere favorevole alla concessione di deroga dalla distanza dai confini;

Nr. 28. Programma biennale servizi e forniture anno 2020/2021 – aggiornamento numero 3;

Nr. 29. Aggiornamento convenzione Distretto Protezione Civile Padova Sud Ovest – Approvazione.

Do, inoltre, comunicazione, ai sensi dell’art. 166, comma 2, Decreto Legislativo 18 agosto 2020, numero 267 e dell’art. 34, comma 3, del vigente Regolamento di contabilità che la Giunta Comunale ha adottato la seguente deliberazione, che prevede prelevamenti dai fondi di riserva:

– Nr. 89 del 10 settembre 2020 con oggetto: “Prelevamento dal fondo di riserva”.

Se ci sono osservazioni, prego.

Non ci sono osservazioni, pertanto si delibera di ritenere approvati di cui in premessa relativi alla seduta del Consiglio Comunale dell’8 settembre 2020, nonché l’allegata registrazione trascritta della seduta, come previsto dall’art. 22, comma 6, del vigente Regolamento comunale per il funzionamento degli organi di governo del Comune, approvato con delibera consiliare 21 in data 30 marzo 2004 e modificata con delibera consiliare numero 10 in data 25 marzo 2014.

Si delibera di prendere atto della comunicazione del Presidente, ai sensi dell’art. 166, comma 2 Decreto Legislativo 18 agosto 2000 numero 267 e dell’art. 34 comma 3 del vigente Regolamento di Contabilità dell’adozione da parte della Giunta Comunale della deliberazione numero 89 del 10 settembre 2020 che prevede “Prelevamenti dai fondi di riserva”.

Consigliere Gatto, prego.

**CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE – LISTA CIVICA VIVERE RUBANO**

Grazie, Presidente. Buonasera.

Io mi astengo dall’approvazione della lettura dei verbali precedenti perché non ero presente al Consiglio dell’8 settembre. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Gatto.

Prima di passare al secondo punto all’ordine del giorno, volevo ringraziare della presenza degli ospiti, dell’Avvocato Andrea Levorato, che è Presidente ETRA, del dottor Andrea Bossola, che è il Direttore ETRA, del dottor Parolin Roberto, Responsabile Area Servizio Ambientale Integrato, del dottor Baroni Pietro, incaricato dal Consiglio di Bacino Padova 2, e dell’architetto Zavatta, nostro Capoarea Pianificazione Territorio del nostro Comune. Do la parola al Sindaco, prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**SINDACO - DONI SABRINA**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

È bello ritrovarsi finalmente in persona perché, dicevo a qualcuno prima, è il nostro primo Consiglio Comunale *de visu* dopo l'interruzione causata dall'emergenza Covid. Finora abbiamo fatto tutte le nostre sedute di Consiglio Comunale a distanza, usando la tecnologia delle call informatiche. Quindi è bello anche rivedersi perché la tecnologia è utilissima, però aumenta il distanziamento sociale in modo importante. Ringrazio gli ospiti che sono qui presenti. Abbiamo chiesto la presenza dei vertici della società ETRA, nonché dei tecnici e di ci ha supportato tecnicamente, oltre agli uffici, e qui è presente l'architetto Zavatta proprio perché ha seguito tutta la materia insieme all'Assessore Righetto dei primi tre punti che sono all'ordine del giorno stasera, dopo la "lettura verbali". Perché ho chiesto, abbiamo voluto la presenza anche del Direttore e del Presidente? Perché questa sera noi andiamo, certo, ad approvare il Pef e le tariffe ma, cosa ben più importante, andiamo a proporre a quest'assemblea la votazione dell'affidamento del servizio ad ETRA, che è una società totalmente in house di cui Rubano è socia, ed è questa anche l'occasione per parlare dell'attività di ETRA, se abbiamo domande, se ci interessa approfondire oltre che ciò di cui parleremo nello specifico nella nostra delibera, ma anche per presentare il Direttore nuovo di questa importante società, che è appunto il dottor Bossola, che da pochi mesi dirige questa nostra realtà territoriale. Quindi gli abbiamo chiesto di essere presente per presentarsi e anche per dirci che idea si è fatto in questi mesi di questa società e quali sono le linee di intervento su cui intende agire prioritariamente durante il suo mandato da Direttore. Intanto do la parola al Presidente, Andrea Levorato, che conosciamo, per un saluto, Presidente, oltre che per esprimerti il grazie di essere qua.

**DOTTOR LEVORATO ANDREA – PRESIDENTE ETRA**

Grazie, Presidente e grazie, Sindaco, per l'invito a questo Consiglio Comunale.

ETRA oggi è invitata e partecipa a questo incontro con entusiasmo e con soddisfazione, visti i punti che sono stati inseriti all'ordine del giorno. Oggi ETRA è presente con due dirigenti di primo livello, appunto è già stato presentato l'ingegnere Andrea Bossola, che è il nostro Direttore Generale, arrivato in ETRA il 18 di febbraio di quest'anno, qualche giorno prima del lockdown. Infatti è rimasto sequestrato in Veneto per cinque mesi prima di poter rientrare, anche perché voi potete immaginare che gestire un'emergenza così importante come quella che abbiamo vissuto, per una società che garantisce servizi essenziali di primaria importanza, come il Servizio Idrico Integrato e i Servizi Ambientali Integrati, è stato uno sforzo veramente incredibile, uno sforzo importante ma che ha visto anche – e mi sento appunto di ringraziare tutto il personale presente in azienda dal primo all'ultimo – è stato un impegno corale e i dirigenti hanno veramente fatto squadra per garantire, credetemi, i servizi continuativi. Non è stato facile, non è così scontato riuscire ad avere un servizio capillare di raccolta rifiuti nel territorio e garantire acqua buona e potabile 365 giorni all'anno. Non lo è in condizioni di normalità, potete immaginare voi in condizione di lockdown o di crisi come quella che abbiamo vissuto nei mesi scorsi e che comunque adesso ci stiamo adattando, ma ricordo che siamo ancora in fase emergenziale. Ringrazio il Comune di Rubano per aver posto all'ordine del giorno dei temi importantissimi. Adesso, al di là di quello che sarà il dibattito, che speriamo sia proficuo, ricordo che questa società, che io rappresento, è la società di un territorio cui fa parte il Comune di Rubano, è la vostra società, è giusto che si chieda a questa società di svolgere servizi di qualità ed è giusto, direi che sta nelle corde, che i soci affidino anche a questa società i relativi servizi.

È importante il punto che verrà trattato all'ordine del giorno di oggi perché, e lo dico con soddisfazione, questo è anche il Comune che ospita una sede storica. ETRA ha qui una sede che proviene ancora dell'Euganeo Berico e che è stata confluita in ETRA, che ha portato servizi

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

importanti come l'ICT, lo Sportello e altri servizi amministrativi, e c'è anche la sede dove si fa, diciamo così... punto di riferimento anche per le squadre dell'ambiente. Ringrazio, dicevo, il Comune di Rubano per la fiducia che intende confermare alla sua società, ad ETRA, e quindi grazie a tutti voi quantomeno per l'impegno. So che in questi anni abbiamo dibattuto parecchie volte sull'affidamento in house. Io ve lo dico sinceramente da Presidente di ETRA ma anche da utente di ETRA, il fatto di dare un affidamento così importante significa anche valorizzare la società e il vostro patrimonio, perché questa società fa parte del vostro patrimonio. Quindi il fatto di dare affidamenti continuativi significa anche arricchire il patrimonio comunale. Io mi fermo qui e darei la parola al Direttore Generale per una sua presentazione.

Ecco, vi dico, il Direttore Generale Andrea Bossola, secondo me, è arrivato anche in un momento particolarmente – scusate se vi porto via un altro minuto – ma in un momento anche particolarmente importante perché gli argomenti che andrete a trattare sono la cartina di tornasole. Oggi tutti i servizi ambientali sono entrati in regolazione quindi sono regalati da una autorità nazionale che è Arera. Già regolava il Servizio Idrico Integrato, adesso va a regolare anche i Servizi Ambientali. È una sfida e abbiamo portato all'interno della nostra azienda uno dei massimi esperti in regolazione a livello nazionale. Lo dico con orgoglio e con soddisfazione e quindi io credo che saremo anche in grado di essere protagonisti, come territorio e come azienda, anche per le fasi successive della regolazione perché siamo stati presi a modello nell'ambito delle osservazioni delle autorità nazionali. Ringrazio anche, invece, il nuovo Dirigente dei Servizi Ambientali, che è il dottor Parolin, che con impegno si sta dedicando a questa sfida che è la nuova regolazione dei Servizi Ambientali e dopo farà anche lui il suo intervento. Quindi, Direttore, intanto se vuoi dare un saluto tu.

#### **DOTTOR BOSSOLA ANDREA – DIRETTORE GENERALE ETRA**

Signori, buonasera.

Intanto le parole del Presidente mi hanno un po' messo in imbarazzo. Comunque, invece, siccome sono abituato a parlare anche un po' troppo, però voglio cominciare a dire che io 33 anni fa ho lavorato a Rubano. Ero amministratore di una società che si occupava di efficienza idraulica e abbiamo vinto qui una gara per Euganeo Berico, quindi ho lavorato anche a Rubano tanti anni fa. Poi sono cittadino del mondo nel senso che sono stato Direttore dell'acquedotto di alcune capitali europee, delle quali forse non conoscete neanche l'esistenza, nel senso che sono stato direttore dell'acquedotto di Erevan in Armenia, sono stato direttore dell'acquedotto di Chisinau in Moldavia, sono stato direttore aggiunto dell'acquedotto di Bucarest e ho fatto un'esperienza internazionale che va dal Perù al Marocco alla Bosnia Erzegovina. A me negli Stati Uniti non mi hanno mandato, neanche in Australia, mi hanno mandato in gran parte di posti difficili però questo mi ha consentito di fare un'esperienza internazionale che poi, rientrato, mi ha permesso di essere direttore dei servizi idrici e elettrici della seconda società italiana quotata in Borsa che è ACEA S.P.A. Quindi sono stato amministratore delegato dell'azienda di Firenze e del Bacino di Firenze, quindi da Prato fino a Firenze, sono stato amministratore a Pisa e quindi del Bacino di Pisa e adesso, con molto orgoglio, sono Direttore Generale di ETRA, un'azienda, che come sa bene la Sindaca perché mi ha sentito parlare, con tante cose da fare ma un'azienda solida, con un conto economico e un conto finanziario molto importante, che permetterà ad ETRA di continuare a fare, e spero e vedremo anche come, un grande servizio ai cittadini aumentando il suo valore che, come ha anticipato il Presidente, è il valore dei suoi soci, è anche il valore dei contratti in house che i suoi soci hanno dato o daranno ad ETRA. Come voi sapete, ETRA è una società essenzialmente di servizio, fa il Servizio Idrico Integrato dell'EGA, cioè del territorio sinistra – destra del Brenta e, a parimenti adesso, farà il Servizio Ambientale, ancora non integrato, degli stessi Comuni. Quindi la speranza mia è essenzialmente che si faccia quello che stiamo facendo adesso con voi a Rubano, cioè un affidamento in house del servizio pluriennale, si arrivi poi a fare un affidamento totale del

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

Servizio Ambientale Integrato e degli interi servizi pluriennale da parte del Consorzio dei Comuni, perché quello è sicuramente un valore aggiunto nel senso che ovviamente, nell'ambito del Servizio Ambientale Integrato, ETRA al momento, sì, serve tutti i Comuni ma con singoli contratti *one to one* con i singoli Comuni.

Questo, da un punto di vista di efficienza gestionale, non è la best practice perché sarebbe più opportuno che i Sindaci affidassero il servizio unitario del Servizio Ambientale per ovvie ragioni di efficienza e efficacia e soprattutto della raccolta, mentre adesso noi siamo obbligati a raccogliere in un Comune, poi scaricare e poi raccogliere nel Comune vicino, ovviamente questo dà inefficienza da un punto di vista del servizio globale. Quindi io auspico, come già detto in altri Consigli Comunali, che ben presto il Consiglio dell'ATO decida di fare un affidamento congiunto del servizio pluriennale perché, come ha già detto il Presidente, quello è un valore. Premesso che io so che voi avete fatto e avete fatto una scelta corretta di affidamento in house, ma nella vita non si sa mai, il valore di ETRA è il valore della sua RAB, cioè del Regulatory Asset Base, di quanto ha investito e quindi, il giorno che voi voleste vendere il 10% delle partecipazioni, il 15% delle partecipazioni o quotare in Borsa un'azienda come questa, il valore dell'azienda è gli investimenti che ha fatto nel tempo che non sono stati ammortizzati e che devono essere poi ripagati dai cittadini nel futuro. Quindi, qual è il principio? Essendosi di fronte a business regolati la miglior cosa che può fare ETRA è efficientarsi sempre di più per spendere meno per fare il servizio. Questo comporterà tariffe future più basse per i cittadini, ma se questo avviene anche attraverso investimenti importanti che facilitano questa diminuzione dei costi operativi, questo ovviamente aumenta il patrimonio dell'azienda e il suo valore. Quindi la mia speranza è che oggi abbiamo discusso in Consiglio un progetto importantissimo, ETRA 4.0, che non è soltanto un modo di dire, in questo caso si tratta proprio di 4.0, cioè noi andiamo verso la digitalizzazione totale dei processi e la possibilità di gestire anche in maniera congiunta i due servizi approfittando della sinergia che si può fare anche gestendo due servizi così diversi. Altro tema è questo. Oggi i cittadini mentre il Servizio Idrico lo pagano con un discorso di rapporto sinallagmatico tra il reale consumo e bolletta pagata, come sapete veniamo da un'esperienza in cui i rifiuti erano una tassa, e anche adesso che viene pagata in alcuni casi come tariffa, è comunque un compenso che viene chiesto ai cittadini forfetario rispetto non al rifiuto prodotto ma, come sapete, ad esempio a quanti metri quadri di casa vivo e quanti sono i miei familiari. Noi vorremmo arrivare, e molto presto lo potremmo fare, e abbiamo già deliberato investimenti in questo senso, ad un costo per i cittadini che sia proporzionale al rifiuto prodotto, in piena, completa coerenza con quelli che sono i principi che sono classici sia dell'idrico che dei rifiuti, che chi più inquina più deve pagare. E quindi, conseguentemente, io ritengo che grazie all'impegno della grande squadra che mi è stato dato l'onore di dirigere, ETRA possa fare un salto tecnologico nell'arco – non parlo di periodi lunghissimi – un anno, un anno e mezzo, due anni tale che i cittadini si rendano conto che la loro azienda sta facendo molto in termini di servizio offerto e parimenti nel cercare di ridurre i costi con, quindi, tariffe future che non si incrementeranno di tanto rispetto al servizio reso.

## **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottore.

Iniziamo con il secondo punto.

|                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Punto n. 2 Servizio gestione integrata dei rifiuti. Affidamento in house ad ETRA S.p.A. Periodo 2020– 2028.</b> |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Questo argomento è stato trattato in Seconda Commissione lunedì 21 settembre. Do la parola all'Assessore Righetto per l'illustrazione. Prego.

**ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO**

Grazie, Presidente. Buonasera a tutti.

*“Premesso che la Legge Regionale 52/2012 ha stabilito che i preposti agli Ambiti ottimali di Bacino siano i Consigli di Bacino i quali operano in nome e per conto degli Enti locali per lo svolgimento delle attività di programmazione, organizzazione, affidamento e controllo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti.*

*In particolare viene affidato ai Consigli di Bacino l'indizione della procedura di affidamento del servizio nell'ambito territoriale del Bacino e l'individuazione del futuro soggetto gestore del servizio. Il 2 dicembre del 2019 è stato costituito, finalmente, il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti e nominato il Comitato e il Presidente. In realtà, il 21 febbraio 2020 lo stesso Bacino di Consiglio Brenta ha comunicato al nostro Ente che: il gestore sarà presumibilmente individuato non prima di due anni in quanto il Consiglio, pur se costituito, non è ancora operativo; che le competenze per l'affidamento del servizio rifiuti e la regolazione del medesimo rimangono temporaneamente in capo ai Comuni e che i Comuni che si trovassero nella condizione di essere prossimi alla scadenza dell'affidamento sono tenuti a procedere con un nuovo affidamento, con l'avvertenza di inserire nel contratto una clausola risolutoria che consenta il subentro del soggetto affidatario del servizio individuato in esito alla procedura bandita dal Consiglio di Bacino una volta pienamente operativo.*

*A seguito di quanto sopra, ci si è trovati nella necessità di stabilire apposite determinazioni per l'organizzazione/gestione del servizio rifiuti nelle more dell'individuazione del nuovo soggetto da parte del Consiglio di Bacino, al fine di non interrompere e non pregiudicare la regolare continuità dello stesso in quanto, come si diceva pocanzi, servizio pubblico essenziale.*

*Si è ritenuto non opportuno procedere con un'ulteriore proroga, si è ritenuto di non procedere a mezzo gara in quanto questa può essere avviata esclusivamente dal Consiglio di Bacino, come previsto dalla Legge Regionale stessa.*

*Si è ritenuto che la strada percorribile fosse un affidamento in house providing, ovvero direttamente derogando all'obbligo di indire una gara pubblica.*

*Questa strada è percorribile anche ai sensi della normativa attualmente in vigore, in particolar modo mi riferisco al Decreto Legge 50/2016, ovvero il Codice dei contratti pubblici tant'è che ETRA è società partecipata dal Comune di Rubano, soggetta al controllo analogo congiunto per la produzione di servizi di interesse generale tra i quali i servizi di igiene urbana.*

*L'assemblea straordinaria di ETRA ha approvato nel 2007 modifiche statutarie tali da garantire la natura della società quale società rispondente al modello in house providing stabilendo, tra l'altro, il vincolo assoluto della partecipazione pubblica totalitaria ed adeguate forme di esercizio di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte degli Enti soci. Inoltre risulta essere iscritto nell'elenco istituito presso l'ANAC.*

*Pertanto, ETRA rispetta integralmente e compiutamente i requisiti di Legge necessari per l'affidamento in house providing dei pubblici servizi locali per la gestione a cui è stata costituita. Il Comune di Rubano ha chiesto alla società ETRA un'offerta di gestione integrata dei rifiuti per la durata di otto anni che contenga i principali elementi descrittivi del perimetro del servizio con il mantenimento delle attuali modalità di raccolta e di servizio. La società ha comunicato al Comune il dettaglio dei costi, il piano degli investimenti ed i nuovi parametri di benchmarking.*

*Con nota di luglio 2020 il Consiglio di Bacino Brenta per i rifiuti, in risposta alla richiesta del*

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

*Comune di Rubano, ha espresso indirizzo favorevole all'assorbimento nel prossimo Piano d'Ambito degli investimenti proposti da ETRA in previsione del nuovo affidamento. Inoltre, la rispondenza ai requisiti di congruità economica sulla gestione del servizio risulta confermata dai dati dei piani finanziari degli ultimi sette anni, da cui si evince che la tariffa a carico dei cittadini non è aumentata. Dall'analisi del costo medio pro-tonnellata e costo medio pro-capite, che sono due parametri fondamentali, in base alla quale si fa tutta una serie di valutazioni di congruità, i dati corrispondenti al Comune di Rubano si presentano come costi ampiamente inferiori alle medie nazionali delle macroaree geografiche e delle singole Regioni nonché della Regione Veneto.*

*Infine, e non per ultimo, fino ad oggi il servizio svolto da ETRA si è svolto regolarmente pertanto riteniamo che sia possibile procedere all'affidamento in house providing del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani alla società ETRA S.p.A. per otto anni, con decorrenza dall'1/10/2020, secondo le modalità previste dall'apposito contratto”.*

### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore Righetto.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego.

Consigliere Manni, prego.

### **CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Grazie, Presidente e buonasera a tutti, ci troviamo finalmente dopo qualche mese.

Noi, come gruppo di Opposizione, dobbiamo un attimino, e ne approfittiamo anche degli illustri presenti, cercare di vedere anche altri aspetti della questione. Rubo un minuto per dire che in Seconda Commissione ci dobbiamo lamentare perché la documentazione, corposa e complessa, non ci è stata fornita. Presidente, lei lo conferma. Quindi sono argomenti – questa è la cosa che un po' ci riguarda – sono argomenti complessi, magari meno per chi li mastica da anni ma per noi sono argomenti complessi e quindi andrebbero discussi in Commissione previa preparazione, un po' migliore di quella che ci è stata concessa. Abbiamo qui delle presenze illustri e quindi può darsi, non essendo degli esperti nel settore, diciamo anche qualche cosa che magari non è perfettamente corretta, però spero serva per suscitare un po' di risposte e un po' di discussione. Un rapporto in house con una società che ha 74 soci ha una contabilità, penso, alquanto complessa per definire costi e benefici per ciascun socio. Quindi chiedo anche all'amministrazione, alla nostra amministrazione se ritiene – penso di sì, se l'ha fatto – di essere in grado di fare un controllo analogo in una situazione così complessa, nel senso che dobbiamo fidarci di ETRA perché... però, delle volte fidarsi è bene, ma magari qualche dubbio ci viene. Non è una provocazione, ma il discorso va portato avanti in questo senso. Siamo certi che una società a capitale privato sia meno efficiente ed efficace nei suoi servizi? Con ETRA, in realtà, sembra ma non siamo in un libero mercato ma operiamo all'interno di un monopolio legalizzato – uso un termine usato anche di altri amministratori non di questo Comune – dentro il quale la nostra possibilità di decidere è sempre minore. Come funziona il libero mercato lo sappiamo tutti: costi e prezzi sono pilotati dalla domanda e dall'offerta in regime di libera concorrenza. Il libero mercato si autoequilibra e non certo con il metodo ARERA di un livellamento a livello nazionale che di solito premia quelli meno efficienti. Tra l'altro io ho letto un po' la documentazione, sembra un trattato di Economia perché, non potendosi fidare del tutto, tutti quanti si cautelano e quindi le normative per gestire le tariffe diventano veramente complesse per cui io penso che nessuno di noi le abbia valutate attentamente e capito che quelle sono giuste e corrette. Il libero mercato, invece: tu chiedi a Tizio, a Caio e a Sempronio di farti un'offerta, quanto costa, come svolge il servizio, viene controllato e tu decidi. Tutti i calcoli, se gli conviene o meno a chi si aggiudica la gara, se li fa lui e se

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

guadagna paga le tasse, direi che è veramente molto semplice. Uno dei vantaggi, tra l'altro, di una collaborazione... Comunque ci sono i vantaggi con ETRA, senz'altro, con ETRA o con altre società che lavoravano per più Comuni, ci sono dei vantaggi perché si fa un'economia di scala creando, cercando delle sinergie, sia tecniche che operative, che risorse umane, che fornitori. Tale condizione si verifica se le strutture, i mezzi e le procedure per l'espletamento dei servizi sono le stesse per tutti i soci. Qui in Commissione è venuto fuori che, invece, Rubano è costretta ad acquistare un veicolo proprio - perché adesso si è rotto, non funziona più, - un veicolo *ad hoc* per gestire le sue campane interrattate. Mi faccio anche una domanda: il costo di questo veicolo rientra poi nella tariffa o è una cosa che viene pagata a parte, quindi da noi cittadini? Un'altra questione, che se volete è un po' marginale, però secondo me è importante. Visto che ETRA è una società privata con capitale al cento per cento pubblico a differenza di una S.p.A. con capitali privati, viene da pensare che gli utili siano da redistribuire sui soci pubblici, cioè i Comuni, e di conseguenza a noi cittadini che siamo soci del socio. Quindi ci aspettiamo che gli utili ricadano sui cittadini con una riduzione della tariffa sui rifiuti. Nessuno di noi cittadini ha autorizzato o delegato il Comune a gestire al meglio o investire i nostri soldi con una S.p.A.

Come facciamo a sapere se gli investimenti fatti con i nostri soldi, che versiamo con la tariffa, sono spesi bene? Lo possiamo stabilire soltanto guardando la bolletta che se cala va bene, ma se va su non va bene.

Consorzio. Ecco, il Consiglio di Bacino, citato, è stato costituito nel 2019 ma il compito di doverlo costituire risale a ben prima, quindi sono passati, contati male, otto o dieci anni che non si è fatto nulla. Quindi, se ci sono delle persone che non funzionano è meglio che facciano un altro mestiere, sostanzialmente. Quindi, chiudendo e anticipando il nostro voto negativo, chiediamo a quest'amministrazione o a chi frequenta ETRA e i Consorzi e i Consigli di Bacino che dia una scossa, che si prodighi affinché queste incongruenze, queste lungaggini e questa poca voglia di fare vengano sistemate. Grazie.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Mancini.

Raccogliamo qualche altra osservazione? Do la parola al Sindaco, prego.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Grazie, Presidente.

Consigliere Manni, io rispondo ad alcune cose e poi integra l'Assessore.

Vado nella parte sostanziale del suo intervento che riguarda l'affidamento in house dove lei lo definisce "monopolio legalizzato" e poi fa il paragone rispetto al libero mercato dove dice: "Un sistema assolutamente perfetto che si equilibra tra la domanda e l'offerta". Dimentica, secondo me, un particolare che, voglio dire, non è proprio un dettaglio: il sistema privato ha un obiettivo che è quello di fare profitto. Mio papà mi insegna che "neanche il cane muove la coda per niente". Okay? Quindi, onestamente, non conosco nessun operatore... abbiamo gli amici di Padova, Hera, quotata in Borsa che non lo fa sicuramente per il bene delle comunità ma lo fa per far profitto, è una cosa legale, assolutamente alla luce del sole e si fa tutto. A differenza, invece, con una società totalmente a capitale pubblico dove l'affidamento è dato in house da otto Comuni, noi siamo soci di questa azienda ed esercitiamo il controllo analogo attraverso un organo, che è il Consiglio di Sorveglianza, i cui componenti sono eletti dall'assemblea dei Sindaci, dei soci quindi, che svolge il controllo a nome dei soci rispetto all'operato del Consiglio di Gestione. Il Consiglio di Gestione invece è formato dal Presidente Levorato, dal Direttore e da tutta una serie di tecnici che sono stati assunti e pagati, vengono pagati per fare questo tipo di servizio. La società in house non ha obiettivo di fare profitto. Okay? Risponde a



Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

un bisogno di servizio del territorio. Ricordiamoci che ETRA svolge sia il servizio idrico che il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti. Il profitto non è il primo obiettivo dell'azienda, se ci sono degli utili, gli utili, a parte scelte parziali fatte in passato, vengono lasciati – e questa è sempre una scelta dei soci, per carità – ma adesso (*inc.*) di lasciarli in azienda perché l'azienda possa investirli per fare appunto investimenti nel patrimonio che è dei soci, quindi alla fine è nostro. Le faccio l'esempio, perché lei diceva: “Chi è che decide gli investimenti, e come vengono fatti? Chi è che controlla?” Controlla certo il Consiglio di Gestione, ma gli investimenti vengono pianificati dai Consigli di Bacino. L'idrico è l'esempio. Adesso stiamo finalmente concludendo l'iter perché anche il Consiglio di Bacino per i rifiuti possa operare alla stessa maniera, ma il Consiglio di Bacino approva per l'idrico, in questo caso, approva gli investimenti che ETRA dovrà fare nell'arco temporale di un triennio, di un quinquennio su istanza dei soci, cioè dei Comuni dove insiste l'ATO. Quindi siamo noi, Comune di Rubano ad esempio, che indichiamo al Consiglio di Bacino per l'idrico, ma il ragionamento è il medesimo per i rifiuti, che Rubano ha bisogno della fognatura, il completamento della fognatura in via Nespolaro. Siamo noi che lo segnaliamo e diciamo tutti i nostri bisogni. Poi il Consiglio di Bacino, sulla base di tutti i bisogni dei 74 soci, stila un elenco, suddiviso per annualità, e chiede ad ETRA di realizzare quei desiderata dei Comuni sulla base delle risorse che sono in disponibilità. Idem per i rifiuti. Quindi non capisco dove stia, come dire, il dubbio che qualcuno sta affidando o che stiamo affidando un servizio senza avere le redini del gioco. Ecco, questo assolutamente non lo capisco.

Rispetto agli aiuti le faccio un altro appunto. Se ricorda, ma lei non può ricordare perché non era in Consiglio Comunale, se va a vedere qualche anno fa, noi abbiamo approvato un piano finanziario con una riduzione delle tariffe per i cittadini del Comune di Rubano del 3,5%. Dirà: “Poco”. Beh, 3,5% non è poco in un piano finanziario di un milione e sette complessivamente. Questo è stato possibile perché con l'azienda si è visto che c'erano dei risparmi, si è potuto anche contrattare e c'è stata una suddivisione parziale scelta dai soci, quindi dai Sindaci, votata in assemblea, di suddividere gli utili o una parte degli utili di quell'anno. Lei dice: “Ma i cittadini non lo vedono”. Certo che lo vedono, lo vedono in bolletta. Okay? Quando non c'è aumento in bolletta non è che non vengono fatti gli investimenti, vengono fatti lo stesso e ci sono degli equilibri, magari degli ammortamenti che vanno a conclusione, insomma ci sono dei meccanismi che se guarda gli ultimi anni la bolletta di ETRA dei nostri rifiuti non è mai aumentata, poco o niente; c'è stata quella riduzione del 3 e mezzo. Rispetto, invece, alla sua accusa: “Bisogna fare fuori quelli che non lavorano, c'è stato un ritardo nella creazione del Consiglio di Bacino per i rifiuti che è ingiustificabile”. Allora, come le ho detto in Commissione, la storia di come siamo arrivati al 2 dicembre 2019 – qui c'è il Presidente di ETRA che può testimoniare, e non ci siamo parlati di questo, assolutamente, ma la conosciamo entrambi molto bene la storia dolorosa della formazione dei Consigli di Bacino – nasce appunto anni fa quando si era avviato l'iter per la formazione del Consiglio di Bacino. Lo si era praticamente portato a conclusione, io stessa le ho raccontato in Commissione che il Comune di Rubano è andato a Bassano del Grappa a firmare e avevamo partecipato a tutti gli incontri per la stesura della convenzione che era stata votata a maggioranza. Poi lì c'è stato un ribaltone, la Regione ci ha detto: “No, non va votata a maggioranza, va votata all'unanimità”. Quando eravamo già andati a firmare – a firmare – la Regione ha detto “no”.

Là, dico, Rubano è stato commissariato per la formazione del Consiglio di Bacino perché, le dico fuori dai denti e non mi vergogno, c'è anche il pubblico, lì noi ci siamo proprio arrabbiati con la Regione perché ci siamo sentiti presi in giro. Avevamo lavorato, sono andata a tutti gli incontri a Cittadella, a tutti gli incontri tra Sindaci, avevamo lavorato alla stesura del testo, agli emendamenti del testo quando ci sono, le assicuro, colleghi che di questa cosa non si interessano minimamente, quindi noi che ci avevamo lavorato per mesi ed eravamo arrivati alla fine, sono andata a firmare digitalmente anche con il segretario precedente, siamo andati insieme, cioè sono state fatte le robe con i sacri crismi e come me quasi tutti i Sindaci tranne,

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

appunto, qualche calcitante che fino alla fine non si è adeguato, qualche Comune. Fatto sta, la faccio breve, siamo dovuti tornare indietro nei nostri passi e ritornare alla convenzione originaria senza tutti gli emendamenti, senza tutte le modifiche che avevamo votato a maggioranza nelle varie assemblee. Rubano e qualche altro non ha accettato di firmare la convenzione originaria, quella base proposta dalla Regione Veneto, ripeto, con motivazioni diverse. Ci sono Comuni che non hanno firmato né la prima, quella emendata ed elaborata a maggioranza, né la seconda convenzione. Per Rubano è stata più una presa di posizione di principio nei confronti della Regione perché avevamo lavorato tantissimo e dopo è stato mandato in fumo il lavoro. Quindi c'è stato il commissariamento e per Rubano ha firmato il commissario regionale.

Di chi sono le colpe del ritardo? Sue no. Sono di ETRA? No. Le colpe del ritardo, se di colpe vogliamo parlare, sono dell'assemblea dei soci e della Regione Veneto. E qui mi fermo.

### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

Assessore Righetto, prego.

### **ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO**

Beh, mi allaccio a quello che ha detto il Sindaco ribadendo come comunque, in ogni caso, sia stata fatta una verifica di congruità economica. Sulla base di cosa? Di alcuni indicatori, perché questo ci è concesso fare, però questo è concesso fare a chiunque altro. E quando io vi parlavo prima che il costo medio pro tonnellata, che corrisponde a 256,96 euro, e che il costo pro capite di 108.16 sono inferiori a tutti i costi medi, questi sono dei raffronti che si utilizzano storicamente, ma anche nella letteratura di settore per esprimere un giudizio di congruità economica sulle aziende a cui vengono affidati determinati servizi. Inoltre volevo dirle questo in merito al ragionamento sul veicolo. Allora, ETRA ci ha proposto un piano di investimenti per i prossimi otto anni, investimenti che prevedono anche l'acquisto di un veicolo ad utilizzo strettamente del Comune di Rubano, certo, perché abbiamo un sistema di raccolta innovativo. Detto questo, c'è da dire una cosa. All'interno dei servizi che noi appaltiamo ad ETRA non c'è solo il sistema di raccolta, c'è il sistema di raccolta, di smaltimento, di trattamento del rifiuto, di spazzamento di strade, di trattamento delle tariffe pertanto il sistema di raccolta è una parte, non direi preponderante, del servizio che noi andiamo ad affidare in ETRA, quindi non ci sentiamo così esclusivi di questo tipo di servizio o limitati da questo tipo di servizio nella scelta che abbiamo fatto come amministrazione di mantenere l'attuale sistema di raccolta. Questo anche in ragione del fatto che le tariffe, come diceva il Sindaco, negli ultimi anni non sono assolutamente aumentate anzi abbiamo, dal 2014, dove abbiamo avuto un più 1,5%, 2015 imm modificata, 2016 meno 3,5%, 2017 senza aumento, 2018 senza aumento, 2019 più 1,2% pensando, però, che avevamo abbassato nel 2016 almeno 3,5%. Quindi, di fronte a una situazione del genere, dove il cittadino non si vede aumentare le tariffe, io ritengo che anche questa sia una valutazione da considerare e non ultimo, poi, il fatto che a conti fatti riteniamo che il cittadino mediamente non si è lamentato di questo sistema di raccolta, anzi io penso che ormai sia un sistema consolidato, anche apprezzato per la libertà di conferimento, per il fatto che non costringe ad accumulare in casa determinati rifiuti e quindi privare i cittadini di determinati spazi. A conti fatti ci sono, e questo è quello che abbiamo anche analizzato prima ancora di definire affidamento ed eventualmente il piano economico finanziario, sono tutte considerazioni che abbiamo fatto proprio in virtù del fatto che questo sistema ci ha dato dei risultati assolutamente apprezzabili.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore Righetto. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi... Consigliere Manni, secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Devo rispondere perché è importante, secondo me.

Il fatto che le aziende private facciano profitto glielo garantisco, è vero, perché è un mercato che conosco molto bene, però il profitto lo fanno nella misura in cui il mercato glielo consente nel senso che c'è la libera concorrenza, *primo punto*. *Secondo punto*, se fanno profitto e sono aziende oneste, come devono essere, pagano le tasse quindi il giro si chiude. Per quanto riguarda la tariffa, Assessore Righetto, io non discuto che sia costante, che vada bene, per carità, a parte che quest'anno aumenterà del 2,6% - lo vedremo dopo - però quello che manca e che noi non sappiamo è se questa tariffa è confrontabile con altre tariffe che possono fare società diverse da ETRA. Noi non lo sappiamo, paghiamo questa, lei dice che va bene. Boh. Io dico che va bene se posso confrontarla con un'altra, sennò non dico niente. Poi un altro discorso dell'in house che facciamo tutti insieme, però io mi ricordo che in passato anche il signor Sindaco si lamentava, mi pare, che noi abbiamo dovuto pagare le inefficienze o le difficoltà di Asiago, ad esempio, per cui gestire certi servizi ad Asiago costa di più portare l'acqua, non lo so adesso, non scendo nel dettaglio, per cui poi si fa comune e tutti pagano. Mentre, tutti questi problemi qua, se l'incarico fosse affidato ad un'azienda privata, se ne occupa lei, quest'azienda a risolvere questi problemi e io le assicuro che le aziende private, perché ci ho vissuto tanti anni, le sanno fare bene queste cose, ma tanto bene e il fatto che lo facciano bene ricade sui cittadini. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Manni.  
Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Sì, indubbiamente il privato che fa profitto, ed è legittimato a farlo, ci paga le tasse sul profitto che fa, questo è senza ombra di dubbio. Anche l'azienda pubblica, con capitale pubblico, paga le tasse regolarmente e non è che il fatto che io pago le tasse automaticamente sono autorizzato a dire: "Beh, aumentiamo comunque le tariffe perché comunque io sono in regola con lo Stato", sono soldi che provengono dai cittadini. Quindi il ragionamento che fa la società in house è quella di andare a copertura dei costi del servizio, quindi pagare gli stipendi, pagare tutti i costi, senza necessariamente farci un utile: è questa la differenza, mentre l'utile è obbligatorio per il privato. Questo è quello che le ho detto prima. Poi, io non mi sono mai lamentata degli investimenti che ETRA fa in territori dove gli investimenti costano tanto perché, come conformazione morfologica del territorio, in montagna gli investimenti costano di più, ma non me ne sono lamentata. Ho detto anche in Commissione che, in una logica di sussidiarietà aziendale tra tutti i soci che sono soci della stessa azienda, gli investimenti si fanno su tutto il territorio quindi li si fa a Rubano, con dei costi di un certo tipo, li si fa a Gallio o a Enego con dei costi di tutt'altro tipo, ma è comun quell'ATO, sempre l'organo superiore, che decide gli investimenti sulla base di priorità, sulla base di necessità perché l'acqua è un bene, come dire che bisogna garantire a tutti un bene primario, idem lo smaltimento dei rifiuti. Quindi non c'è una lamentela, è una presa di coscienza, cioè tutti insieme si fa fonte a investimenti che riguardano il territorio di 74 Comuni. Lei dice: "Le assicuro che ci sono aziende private che

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

questo lavoro lo sanno fare bene e molto bene”, io le assicuro che ci sono aziende pubbliche che questo tipo di lavoro lo sanno fare bene e molto bene, ETRA è una di queste.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

Do la parola al Consigliere Rossato, prego.

**CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO**

Grazie, Presidente. Scusate la voce. Ringrazio appunto per la parola.

Io vorrei fare un intervento squisitamente politico e non tecnico, anche se mi preme ricordare un dato almeno di fatto, forse non sufficientemente sottolineato e sfuggito all’attenzione. Quando viene chiesto che nessuno ha valutato bene – recito – le conseguenze delle tariffe e dei costi, forse ci è sfuggito in Commissione o adesso quando questa valutazione di benchmark è stata sottoposta ad un incontro valutazione anche da parte di un organo esterno e terzo, quindi, prima di dire che nessuno l’ha valutata... Posso essere d’accordo che la documentazione possa essere arrivata più o meno precipitosamente e, vi assicuro, Consigliere e amici dell’Opposizione, che siamo nella stessa identica situazione e barca, nessuno di noi ha avuto qualcosa prima piuttosto che dopo, al di là dei tecnici. Dire, infine, che nessuno ha delegato il Comune a concedere un affidamento in house o piuttosto ad una società come ETRA piuttosto che... non corrisponde neanche questo del tutto al vero non fosse altro per il fatto che il Comune è in pieno potere delle sue funzioni, non fosse altro perché la sua composizione è stata scelta dagli elettori di Rubano. Dal punto di vista politico questo mi suggerisce una cosa, mi spiace farla notare però ci tengo. Un conto è sostenere delle impressioni, delle idee, legittime, per carità), però con un punto di vista soggettivo e farle passare, a forza di ripeterle - un totem che per esempio l’azienda privata possa o debba per forza essere migliore della pubblica - e un conto è supportarla con dei fatti. A me pare, per quel poco che (*inc.*) un tecnico possa essere, che i due dati che sono stati citati, cioè il costo medio pro tonnellata e il costo per abitante, siano dati insufficienti per porre una determinata scelta di situazione. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Rossato.

Assessore Righetto, prego.

**ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO**

Grazie, Presidente.

Anch’io volevo aggiungere una considerazione in merito alla tempistica della Commissione perché, in realtà, non solo il Comune di Rubano ma un po’ tutti i Comuni appartenenti ad ETRA, quantomeno, si sono trovati in una situazione analoga alla nostra, anzi forse noi ancora di più perché avevamo anche un affidamento in house da doverci sbrogliare, come si suol dire. I problemi che si sono succeduti sono quantomeno tre. Uno, il fatto che i Consigli di Bacino si siano costituiti solamente sul finire del 2019; due, il fatto che sul finire del 2019 Arera ha emesso il nuovo metodo tariffario rifiuti, inoltre mettiamoci anche di mezzo, non dimentichiamoci, il Covid. Tutte queste operazioni, ahimè, hanno rallentato anche semplicemente gli scambi di documentazione perché così come ci siamo trovati noi si sono trovati anche i tanti Comuni ETRA – sui rifiuti, sessanta – comunque tutti i sessanta Comuni appartenenti ad ETRA si sono trovati nella condizione di dover sottoscrivere ed emanare i loro

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

Piani economici finanziari tanto è vero che mi sembra sia stato riconosciuto da ETRA stesso che il Comune di Rubano sia stato uno tra i primi ad approvare il Piano economico finanziario, in scadenza, e proprio qui ad approvare – andremo ad approvare, quantomeno – al 30 settembre 2020. Invece ci sono dei Comuni che probabilmente non riusciranno a rispettare questa scadenza e si trovano decisamente in una situazione ben più complicata e complessa della nostra. Quindi è solo in virtù di questo succedersi degli eventi e anche la complicatezza delle cose che ha portato a ritrovarci... a poter consegnare la documentazione in questo momento e con tutte le complicità che a questo è dovuto, insomma.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore.

Consigliere Capodaglio, prego.

**CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Buonasera.

Io volevo rispondere un attimo al Consigliere Domenico Rossato. Capisco che la voglia è tanta ogni volta di dire che i cittadini hanno scelto voi, quindi è giusto che le scelte vengano fatte dalla vostra Maggioranza, ricordo che anche noi abbiamo avuto il 47%, quindi metà quasi della popolazione votante, di quelli che sono andati a votare, hanno scelto anche noi, quindi ci sentiamo autorizzati a chiedere anche ad ETRA, per questi otto anni, che intenzioni, che investimenti ha per il territorio, perché ci interessa personalmente ma anche per quella parte della comunità che ha pensato di scegliere un'Opposizione a questa Amministrazione che da molti anni – non proprio voi, ma nel tempo – si è sempre rinnovata e i cittadini vi hanno dato fiducia, *primo. Seconda cosa*, io prima ho sentito che il servizio è stato apprezzato dai cittadini, magari adesso con il tempo è anche successo, però ricordo i primi tempi i problemi che questo tipo di raccolta ha evidenziato nel territorio. Io me li ricordo, magari col tempo uno si abitua anche al peggio, non è che... non voglio dire che questo sia il peggio e che dalle altre parti sia meglio perché non ho, appunto, un metro di valutazione con altri territori, anche per me adesso può andare bene, comunque ho in casa una discarica, ho tre – quattro bidoni che ogni giorno porto fuori. Ecco, volevo dire questo, è soltanto un intervento per sapere gli investimenti che in questi otto anni intende fare ETRA per il nostro territorio e per il fatto di ricordare al Consigliere Rossato che anche noi abbiamo diritto di pensare e di dire le nostre osservazioni. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Capodaglio. Consigliere Rossato, secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO**

Grazie. Non era sicuramente questa l'intenzione tanto più che chiunque conquisti la maggioranza con libere elezioni è poi il Sindaco o l'Assessore di tutti e non di una parte e, proprio perché è di tutti e non di una parte mi pareva che fare la differenza tra le impressioni e i dati oggettivi fosse importante.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Rossato. Assessore Righetto, prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO**

In merito agli investimenti, anche se poi non so se il dottor Parolin vuole aggiungere, gli investimenti li avete trovati tra la documentazione che vi è stata fornita e ne abbiamo discusso ampiamente anche in Seconda Commissione. Gli investimenti in otto anni... Ne approfitto anche per spiegarvi il perché si è andati in affidamento per otto anni, perché otto anni è proprio la data che viene fissata da Arera stessa per l'ammortamento di questo tipo di investimenti. Quindi abbiamo quantomeno circoscritto il tempo della durata di questo affidamento in house in otto anni per portarci in ammortamento i beni che ETRA stesso ci ha proposto di portare in investimento sul nostro, tra virgolette, parco. In buona sostanza, quello che si è reso necessario, oltre al citato camion scarrabile dotato di gru, sono il rinnovo dei contenitori da 120 litri, perché come sapete noi abbiamo un sistema misto, in parte a isola ecologiche e in parte porta a porta; la sostituzione e la manutenzione delle campane; la sostituzione e manutenzione dei press-containers esistenti; i presidi – e questa forse è una novità rispetto al passato – l'inserimento di alcuni presidi informativi sulle isole ecologiche del territorio per cercare proprio di iniziare anche una sorta di campagna di informazione e di sensibilizzazione al corretto smaltimento dei rifiuti e per favorire magari, anche, l'abbandono... per sfavorire, per sfavorire l'abbandono dei rifiuti. Questo è un po' il piano degli investimenti che ci è stato proposto che verrà portato in ammortamento man mano che se ne renderà la necessità, quindi non è che noi adesso andiamo a spendere questi soldi qui e ce li troviamo nei nostri investimenti, man mano che se ne ravvedrà la necessità questi investimenti verranno messi in piedi. I camion sono la prima cosa che sembra essere necessaria in questo ambito e quindi questo sarà sicuramente il primo intervento. I costi: 180.000 euro per il camion; i bidoni, tenete presente che stiamo parlando di una fornitura di 5.000 bidoni per carta e vetro, il che vuol dire che stiamo servendo 2.500 utenze ad un costo unitario di 30 euro l'uno per un totale di 150.000 euro; la sostituzione e manutenzione delle campane si stima intorno ai 30.000 euro (3.000 euro l'una per 10 campane); i press-containers, un press-container costa circa 40.000 euro e si è stimato di doverne sostituire, nell'arco degli otto anni, due, così come i presidi informativi costano all'incirca 1.000 euro l'uno per 10 presidi e quindi 10.000 euro.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore. Consigliere Capodaglio, secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Se non ho capito male, il camion e tutte le cose le compriamo noi come Comune, o le comprate voi? Le comprate voi. Scusate, avevo capito male.

**ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO**

Questa non viene inserita nella tariffa di quest'anno, verrà inserita gradualmente, man mano che viene spesa, nelle tariffe dei prossimi anni.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore. Facciamo aggiungere al dottor Baroni, eventualmente, la precisazione. Prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**DOTTOR BARONI PIETRO – CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2**

Una precisazione solo tecnica, ovviamente, non intervengo in merito al giudizio politico. Tenete conto che questi dati che ha illustrato, ha dato ETRA al Comune è un preventivo ma poi, con la nuova modalità di costruire il Pef dettato da Arera, non si va più come in passato che l'azienda fa un preventivo, il Comune: "Ma è un po' troppo, tira giù", no, dopo col Pef si va sui dati di bilancio. Quindi se il camion invece che 180 costerà 150 ovviamente andrà di conseguenza, e lo stesso i bidoni, eccetera, ovviamente sono dei prezzi... direi anche dei prezzi massimi. È possibile che poi dovendo fare... Per i bidoni dovranno fare la gara, penso anche per il mezzo, può essere anche che poi alla fine il peso di questi investimenti sul Comune di Rubano sia anche inferiore, penso che se lo augurano sia l'azienda che l'Amministrazione. Poi, appunto, Arera ha dettato – in realtà in parte si applicavano già dei criteri molto simili – oggi Arera ha dato dei criteri vincolanti su quanti anni di ammortamento per ogni tipologia di bene, di investimento e là non si sfugge. Appunto, i mezzi sono otto anni quindi, se saranno 180, l'ammortamento sarà 180 diviso 8 e poi, va be', c'è una formula, che anche lì le Amministrazioni comunque non possono fare nulla, di remunerazione del capitale.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottor Baroni. Do la parola al dottor Parolin, prego.

**DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO**

Teniamo sempre in considerazione che col nuovo sistema regolatorio le tariffe – magari sarà il punto successivo – ma comunque le tariffe del 2020 vengono calcolate sui costi definiti efficienti iscritti al bilancio da fonti contabili obbligatorie verificate di enne meno due, cioè del 2018.

**INTERVENTO**

*(Fuori microfono)* Il camion va a finire tra due anni, non iniziamo ad ammortizzarlo né da questo né dal prossimo.

**DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO**

E comunque, sì, va dal momento in cui vengono inseriti... Cioè, non è che adesso li abbiamo previsti e andranno in automatico in tariffa, anche i due press – containers che noi abbiamo stimato che da qua a 8 anni sia necessario sostituirli, non è necessariamente obbligatorio nel senso che se i press – containers non si rompono, sostanzialmente, non li sosteniamo, oppure se ne rompe uno all'ultimo anno quindi l'incidenza dell'ammortamento si verificherà solo nell'ultimo anno. Quindi è ovvio che, però, siccome sono investimenti che a regime c'è un Bacino Brenta che è costituito ma non è operativo, quindi determinate scelte, che poi sono di competenza del Bacino, noi abbiamo condiviso col Bacino un percorso di condividere con loro e farci, tra virgolette, autorizzare e recepire questi investimenti perché poi saranno loro che inseriranno questi investimenti nel Piano d'Ambito degli investimenti di tutto il Bacino Brenta.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottor Parolin. Do la parola al Sindaco, prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**SINDACO – DONI SABRINA**

Un'ulteriore precisazione veloce perché passa sempre come non detta una cosa che secondo me, invece, dobbiamo tenere conto. Quando noi analizziamo gli investimenti sul nostro territorio ci fermiamo, ovviamente, ad analizzare il patrimonio nuovo, il camion piuttosto che i contenitori, ma se vogliamo parlare di investimenti l'azienda deve continuare ad investire costantemente in quel patrimonio, che è di tutti i Comuni compreso in quota parte anche di Rubano, che è la sicurezza, la formazione del personale, gli impianti per esempio di lavorazione e di smaltimento rifiuto umido, penso, che è un impianto nostro. Noi non abbiamo l'inceneritore, non abbiamo altri tipi di siti dove smaltire i rifiuti, però per esempio il rifiuto organico una buona parte la smaltiamo internamente con impianti nostri, a Vigonza penso piuttosto che a Camposampiero. Ora, questi costi di manutenzione, di aggiornamento, di formazione, di sicurezza sono costi che vanno spalmati su tutte le utenze di ETRA perché in quota parte ne fruiscono anche i nostri cittadini e sono investimenti occulti, mi viene da dire, che non vediamo ma che nelle nostre bollette sono presenti, ma senza i quali l'andamento globale complessivo dell'azienda non potrebbe essere mantenuto. Anche questo mi permetto di sottolineare perché non sono costi da poco, sono costi importanti e ce ne facciamo carico tutti in quota parte, in piccola parte, ma necessariamente non possiamo prescindere da questo.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco. Dottor Parolin, prego.

**DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO**

Se posso fare un'ulteriore precisazione. Noi ci stiamo muovendo in un'ottica di investimenti che va nella direzione di ridurre i costi operativi, che poi ricadono comunque in bolletta. Nel caso specifico del mezzo è un investimento che va nella direzione di ridurre i costi operativi. Voi siete di Rubano, vedete benissimo che spesso e volentieri lo svuotamento delle campane, in questo ultimo periodo, veniva fatto con due mezzi, uno affiancato e uno col braccio che sbracciava, due mezzi vuol dire due operatori. Questo perché? Perché il mezzo ormai è obsoleto, avrà vent'anni e ogni mese si rompeva e sistematicamente il Sindaco mi telefonava il sabato mattina perché dovevamo correre con una squadra – voi l'avete visto sicuramente perché siete abitanti di Rubano – a posizionare dei cassonetti provvisori per far fronte alle esigenze dei cittadini. Questo vuol dire personale che va in emergenza a consegnare dei bidoni che poi deve ritirarli, quindi sono costi operativi che vanno poi comunque nel piano finanziario, comunque nelle tariffe dei rifiuti. Nel momento in cui noi facciamo questo investimento con un mezzo affidabile, in cui lo svuotamento della campana viene fatto un unico operatore e con un unico mezzo, c'è il costo dell'investimento ma ci sono sicuramente degli OpEx - si chiamano - dei costi operativi che vanno a ridursi e quindi la tariffa verrà ridotta al netto del migliorare la qualità del servizio perché, quando nel 2019 mi è stato dato questo incarico che ho cominciato a mettere le mani sul servizio, questa problematica l'ho subito segnalata agli amministratori. Ho detto: "Signori, così non va bene", ma non va bene per i cittadini di Rubano perché la qualità secondo me non era idonea, né va bene per ETRA perché l'immagine di ETRA è importante, quindi se dobbiamo dare un servizio lo diamo di qualità.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottor Parolin. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, quindi metto in votazione la proposta numero 22 con oggetto: "*Servizio gestione integrata dei rifiuti. Affidamento in house ad ETRA S.p.A. Periodo 2020 – 2028*".



Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

Mi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Quindi, favorevoli: Vivere Rubano e Rubano Futura.

Votano contrario: gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

Votiamo per l'immediata eseguibilità a.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Quindi come prima.

Votano favorevole: Gruppo Vivere Rubano e Rubano Futura.

Vota contrario: il Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

Grazie.

|                                                                                                                  |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Punto n. 3) Piano economico finanziario anno 2020 – Validazione ai sensi della delibera Area n. 443/2019.</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Do la parola all'Assessore Massimo Righetto per l'illustrazione, prego.

#### **ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO**

*“La Legge di bilancio di previsione del 2018 ha affidato ad Arera il compito di regolare il settore dei rifiuti. Arera, con delibera 443/2019, ha definito il nuovo metodo tariffario rifiuti con il quale definire il Pef 2020. La procedura di approvazione delle tariffe prevede che il gestore predisponga il Piano economico finanziario, lo trasmetta all'ente territorialmente competente il quale, dopo le verifiche di correttezza, completezza e congruità dei dati, trasmette il Piano e i corrispettivi tariffari ad Arera che provvede all'approvazione.*

*Tutto ciò premesso, il gestore ETRA S.p.A. ha elaborato il Piano economico finanziario grezzo, per l'anno 2020, degli interventi relativi al servizio di gestione integrata dei rifiuti. Il Comune di Rubano si è avvalso della consulenza tecnica del Consorzio di Bacino Padova 2, sia per l'affidamento dell'incarico ad ETRA sia per la validazione del Pef, e la presenza del dottor Baroni è qui proprio in tal senso quale proprio consulente del Comune di Rubano. Pertanto il Piano è stato sottoposto alla verifica e validazione da parte del Consorzio di Bacino Padova 2 nella persona del dottor Baroni, che ha verificato che i dati dichiarati da ETRA, nel Pef grezzo, risultano essere congrui e coerenti con i valori desumibili dalle fonti contabili dei documenti ufficiali. Il Piano finanziario definisce il complesso della spesa per il 2020 che subirà un aumento di circa il 2,6% rispetto all'esercizio 2019 e che costruisce la base da ripartire attraverso le rispettive tariffe”.*

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore Righetto.

Apro la discussione, prego. Do la parola al dottor Baroni per, eventualmente, un'illustrazione. Prego.

#### **DOTTOR BARONI PIETRO – CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2**

Intanto buonasera. Volevo semplicemente sottolineare, per chi ha partecipato ad altre discussioni – su Rubano no, però non è che i vari Comuni fossero molto diversi – alle

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

discussioni, alle trattative o alle votazioni sui vecchi Piani finanziari, che adesso siamo in un mondo completamente diverso, non c'entra più quella cosa là. L'intervento dell'Authority nazionale ha cambiato, ha scompaginato completamente. Prima i Pef erano dei preventivi di costo, oggetto di trattativa tra le varie amministrazioni e le varie aziende (nel vostro caso ETRA anche prima), in cui si trattava: *“Questo costa un po' troppo...”*. Anche lì c'erano alcuni elementi di rigidità perché se l'inceneritore costa... lo stabilisce la Regione il prezzo, quello non è oggetto di trattativa, però sui costi del servizio si trattava. Oggi non si ragiona più così. Arera ha imposto una metodologia ovviamente riadattando le prassi che lei aveva già sugli altri servizi a rete, e sulla necessità che un'Authority nazionale non può andare a verificare ottomila Piani finanziari fatti ognuno con dei criteri diversi. Il preventivo cosa regola a quel punto? Per cui ha detto: *“Io voglio regolare sulla base di dati certi e che io posso controllare, posso controllare i bilanci consuntivi delle aziende o anche dei Comuni”*, per alcuni Comuni per esempio che sono a *(inc.)* che hanno anche dei costi loro da mettere dentro e a loro volta loro devono fare riferimento ai consuntivi del Comune, ai preventivi stimati. Quindi oggi si ragiona prevalentemente di consuntivi per cui l'azienda, l'ETRA ma tutte insomma, o almeno dovrebbero farlo tutte, poi si vedrà cosa succederà, ma io ho verificato sia ETRA che Acegas Aps nel Padovano e le metodiche sono esattamente corrispondenti. Hanno dovuto prendere tutti i dati contabili del 2018, questo sia ETRA che, per dire, Acegas Aps – che non sono tra gli esempi peggiori in Italia, tutt'altro, quindi avevano già comunque in buona parte una contabilità abbastanza di dettaglio – però hanno dovuto fare un grosso sforzo di riorganizzazione perché dovevano suddividere i loro costi, ovviamente ben precisamente tra idrico, rifiuti ed eventuali altri servizi minori, e poi i vari costi suddividerli Comune per Comune e sulla base di dati contabili e verificabili (fatture), per cui se ETRA, nel caso vostro, si rivolge ad un terzo per un tal servizio, per caricarlo su Rubano deve avere una fattura con scritto *“Servizio Rubano”*, se sta scritto *“Servizio a Selvazzano”* non può caricarlo a Rubano. Oppure, se fa i servizi con mezzi operatori propri, nella ragionevole situazione in cui in alcuni casi lo stesso uomo o lo stesso mezzo fa servizio anche in giorni diversi su Comuni diversi, deve avere dei criteri per distribuire questi costi e i criteri, anche qui, non possono essere discrezionali e cambiare, devono essere uguali per tutti i Comuni, ragionevoli e coerenti. Non è che Arera ha imposto al momento questo tipo di criterio, ogni azienda può scegliere le ore del mezzo, i chili raccolti dei rifiuti, il numero degli utenti. In realtà, alla fine, se leggete la relazione che la stessa ETRA ha preparato i criteri non è mai uno, sono a seconda del tipo di servizio, i costi di gestione della tariffa sono legati agli utenti, al numero di utenti mentre altri sono legati ai chili di rifiuti piuttosto che alle ore. Ecco, la mia parte, come supporto al Comune – perché il mio Ente è un Consorzio dei Comuni di cui per altro il vostro Comune è socio, che sopravvive, tra l'altro, in attesa che partano operativi nuovi Consigli di Bacino in cui noi stessi poi teoricamente ci dovremmo sciogliere – è proprio, dal punto di vista naturalmente dell'amministrazione e non dell'azienda, verificare che il lavoro contabile che ha fatto l'azienda fosse corretto, sostanzialmente, che rispondesse ai criteri dettati da ETRA, che i dati elaborati per ogni Comune corrispondessero al loro bilancio consuntivo 2018. Devo dire, io sono stato da loro in azienda, ho anche appunto messo... non ho messo le mani ma, insomma, con i loro tecnici sono andato molto nel dettaglio di una serie di voci e devo dire, e l'ho scritto alla fine, che ho verificato che da questo punto di vista sono stati... che i dati che presentano sono corretti (che è il primo step), che è il loro cosiddetto Pef grezzo. Così viene detto, è un brutto nome però viene detto per dire che l'azienda, ma non solo ETRA ma tutte le aziende del settore, oggi devono fare il Pef base, cioè devono presentare i loro dati contabili in base ai criteri che dice Arera, per lo più sul conto consuntivo. Se ci sono delle nuove iniziative, quindi negli anni futuri potrete eventualmente valutare di fare un ragionamento se comunque anticipare, senza aspettare i due anni, alcune nuove iniziative, perché ci sono le voci che prevedono la possibilità di mettere a preventivo alcune iniziative nuove che non c'erano appunto nei due anni precedenti. Dopodiché dipende dall'Ente territoriale competente che

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

dovrebbe essere il Bacino, come si diceva prima – ma oggi di fatto non c'è, operativo non c'è, quindi siete voi Comune – che deve scegliere qualche coefficiente, qualche parametro da applicare ad alcune voci dei loro dati di entrata e di costo da cui emerge poi il Pef vero e proprio, finale, che è quello che voterete voi stasera, che è la parte successiva.

Comunque, ripeto, per quello che io ho fatto con voi e con la vostra amministrazione e con svariate altre – ormai ho perso il conto delle amministrazioni – devo dire su questo che immagino che i tempi siano stati stretti perché ieri sera sono stato in Consiglio Comunale a Padova e la situazione non è che era particolarmente diversa. È un metodo nuovo, è un metodo che la stessa Arera dice sperimentale per questi due anni, 2020 e 2021, poi sottoporrà a verifica e può essere che cambierà qualcosa, anche se credo che la sostanza rimarrà questa, però immagino, per voi parecchio, ma già anche per i cosiddetti tecnici di settore, a cominciare da quelli dell'azienda, è stato un lavoro molto arduo da mettere in campo e anche solo capire, perché vi invito a provare a leggere la delibera 443 dell'Arera e il suo allegato, ci vuole una mezza laurea in Matematica applicata, non è per niente banale, insomma.

Ripeto, per quanto riguarda i dati contabili, la rispondenza c'è e questo ho firmato.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottore. Apro la discussione, se ci sono interventi, prego. Consigliere Manni, prego.

#### **CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Grazie, Presidente.

Non ci siamo segnati tante cose da dire, e sul discorso del “grezzo” lei mi ha già risposto perché c'era questo termine “grezzo” che mi suonava un po' male. Se ho seguito bene il suo ragionamento, però probabilmente mi sbaglio, tutto il lavoro che è stato fatto di verifica dei costi riguarda più che altro la distribuzione dei costi e benefici tra i soci che operano con ETRA, ma non tanto un confronto con i costi /benefici di tutto il mondo del libero mercato che è al di fuori dell'ETRA.

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

#### **CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Io cittadino non saprò mai se quello che mi fa pagare ETRA sarà anche... Non ho nessun confronto con altre realtà, non ce l'ho, a meno che non mi fidi del benchmark o... che mi fidi di quello che è stato fatto, però chiedo e vi chiedo: ma un'offerta alla Hera l'avete chiesta? Non lo so, solo per dire Hera, ma è fuori dal mondo, lasciamela perdere. Ecco, lei ha sottolineato una cosa che io ho già sottolineato in altri Consigli, che la gestione della cosa pubblica... detto in questo Consiglio può avere senso o anche no, però siamo tutti impegnati affinché queste cose vadano più veloci. Avete ammesso anche direttamente che le cose sono complicate e quando le cose sono complicate: *primo*) creano un sacco di dubbi; *secondo*) lungaggini; *terzo*) non è contento nessuno, insomma, quindi io chiedo, metto io per primo, cerchiamo di semplificare un po' le cose perché anche lei ha detto: “Io me ne sono accorto, è un trattato di Matematica, una cosa...” ma a chi serve? A chi serve? Voi pensate che se mettessimo nel libero mercato questa cosa, insisto su questo però va bene tutto, tutte queste cose non ci toccherebbero nemmeno perché tutte le aziende che fanno servizi si devono auto-adequare al mercato. Noi scegliamo quella più conveniente, quella che ci fa il prezzo più basso e ci dà il servizio migliore, è una cosa normalissima che si fa dappertutto. Ho visto un piccolo dettaglio che è il documento che...

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

la dichiarazione di Andrea Levorato non ce l'ha data, quindi è un documento così che va un attimino rivisto. Non aggiungo altro, grazie.

### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Manni.

Dottor Baroni, se vuole. Prego, dottor Baroni.

### **DOTTOR BARONI PIETRO – CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2**

Per quanto alla prima questione che mi ha chiesto, confronto dei costi, quello che dice lei non è di per sé sbagliato ma oggi come oggi non c'entra con il Pef, c'entra eventualmente con la delibera precedente che in qualche modo è stato fatto, cioè con gli affidamenti, o c'entra con le valutazioni che poi, in corso di affidamento, l'Autorità di Bacino o anche le singole amministrazioni comunali potranno e possono fare, di valutazione delle congruità, delle convenienze, ma in termini di Piano finanziario, oggi, io, cioè qualunque sia l'ente territoriale competente, i vari Comuni oppure i Bacini, gli ATO, a seconda dei vari nomi che hanno in giro per l'Italia, ripeto, la congruità e quindi la verifica e i confronti vanno fatti con i dati di bilancio della loro azienda che è un bilancio chiuso, certificato dai Revisori, forse anche da... adesso non mi ricordo la società. Quello che importa all'Authority, per il momento, perché siamo sulle prime applicazioni di questo metodo, per il momento, per partire, per dare... perché noi tra l'altro dobbiamo pensare non solo al nostro, ma noi dobbiamo pensare che loro devono pensare a tutta l'Italia dove c'è tutto e il contrario di tutto. Il loro primo sforzo è: "Cerchiamo – perché poi voglio vedere se ce la fanno su ottomila Comuni – ad obbligare tutti allo stesso metodo". Dopodiché io penso che Arera, perché già così ha fatto in altri servizi, almeno su alcuni voci comincerà a dire... Oggi, nella loro terminologia parlano di costi efficienti, ma in realtà oggi non sono costi efficienti. Su questo lei ha ragione, Consigliere, cioè oggi sono costi che rispondono ai dati di bilancio, che poi siano efficienti o meno è un giudizio di altra natura. Una volta che Arera avrà raccolto i dati, su ottomila Comuni, di costi sulla gestione, dopo io credo che – perché questo poi è il suo mestiere, in realtà – prima o poi arriverà a dire: "Sì, però, va bene, coincide con il bilancio però, cara azienda X Mario Rossi S.r.l., il tuo costo - che so - di gestione parametrato al chilo di rifiuti o all'abitazione – ovviamente con qualche parametro oggettivo – è molto alto. Stabilisco una media su quel tipo di costo e – che so – vi do un certo tempo per adeguarvi". Questo dovrà essere in qualche modo, penso io, che sarà l'intervento che prima o poi Arera farà. Oggi voi, ma anche se ci fosse il Bacino, non avete il potere di dire: "No, nella voce raccolta differenziata avete messo dei costi inefficienti". Voi avete il potere, tra virgolette, di dire – ed è la validazione che vi ho fatto io – : "I costi di raccolta differenziata che hai attribuito a Rubano e a Selvazzano eccetera corrispondono nell'insieme ai dati di bilancio che l'azienda ha approvato nell'Assemblea dei Sindaci ed è certificato, validato eccetera, e i criteri che ha usato la società per dividere quel costo della raccolta, che so, dell'umido tra Rubano e tutti gli altri sessanta Comuni sono criteri ragionevoli, equi e corrispondono".

Poi, l'elemento che dice lei che è ragionevole che si facciano le valutazioni se costa tanto, costa poco, se la tariffa è elevata, sono più che legittime ma sono in qualche modo in un momento diverso dal Piano finanziario. Okay? Per carità, sulla semplificazione io potrei anche essere in astratto d'accordo, però è anche vero, devo dire, che le norme sui Piani finanziari esistono; della vecchia tariffa esistono dal '99. L'applicazione che c'è stata in giro per l'Italia, ma anche solo in giro per il Veneto, senza andare tanto distante, non è che ha portato a dei risultati molto omogenei. Già se vede i Piani finanziari degli ultimi vent'anni nella Provincia di Padova... Dopo capisco anche perché in certi territori della Provincia di Padova è successo il patatrac, se vado a vedere i loro Piani finanziari che non mi dicevano niente, cioè venti pagine di belle parole e poi dati contabili uno, due righe, dopodiché vengono fuori 30 miliardi di buco, i 30

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

milioni di euro. Quindi, di fatto, loro, ripeto, devono cercare – come Arera – di normare e regolarizzare tutto un settore a livello italiano, che è ancora peggio insomma. Dopodiché, certo, ripeto, è una prima applicazione.

Proprio una critica che, se posso, io ho fatto a loro in sede e anche direttamente, ho detto: “Va be’, è chiaro, è una prima applicazione ed è difficile”. È chiaro che in qualche modo oggi dobbiamo verificare la correttezza, poi in futuro bisognerà... Per dire, anche la modalità che hanno fatto di fare la loro relazione, che non è scorretta, però effettivamente io dico che se io sono un cittadino del Comune di Rubano ma anche, immagino, un semplice Consigliere comunale, io faccio fatica a capire perché sono tutti dati di bilancio generali, di dati specifici del mio Comune che approvo c’è poco, faccio fatica a leggere, quindi è chiaro che bisognerà poi lavorare per, al di là della norma che è complicata, semplificare la modalità in cui viene presentato il dato. Questo sicuramente sarà un lavoro che il Bacino, se diventerà operativo, si spera, insomma, ma mi pare di capire che i segnali siano... ci siano, che entro l’anno dovrebbe partire, se ho capite bene, è un lavoro che, appunto in contraddittorio ma anche in cooperazione, bisognerà fare. Se posso permettermi una battuta, diciamo di Letteratura, perché personalmente non capisco bene quando lei parla di libero mercato e di concorrenza a cosa pensi, nel senso che questo settore qua, il settore dei rifiuti, come anche altri servizi ma in particolare questo, è comunque un servizio, di fatto, in monopolio. Poi, il monopolio lo posso affidare in house, se ho l’azienda in house e se mi fido di questa azienda, se valuto la proposta economica positiva, oppure posso andare in gara. Questi sono i limiti, okay? Ma non c’è il libero mercato, in nessuno dei due casi c’è comunque il libero mercato. Certo, nella gara c’è una pressione concorrenziale data dalla gara, nel senso che nel giro del mondo erano state fatte anche esperienze di libero mercato, nel senso che ognuno poteva dire: “Da me viene a raccogliere i rifiuti ETRA e dal vicino va...”, ma sono state esperienze fallimentari soprattutto sul piano dei costi, per niente vantaggiose per gli utenti perché il servizio ha delle strozzature, delle dinamiche che di fatto è più efficiente in regime di monopolio. C’è poi, invece, il problema che deve essere regolato, che poi sia attraverso una gara o sia attraverso una regolazione tipo Arera eccetera o altre cose, poi si possono preferire per carità più strade. La concorrenza pura qui in questo settore è stata sperimentata, ripeto, in Finlandia, ma stiamo parlando del secolo scorso ovviamente, in Finlandia e in alcune realtà degli Stati Uniti d’America e i risultati sono stati pessimi dal punto di vista economico soprattutto.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottor Baroni. Do la parola al dottor Parolin. Prego.

#### **DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO**

Volevo anche qui precisare un dettaglio, nel senso che quando si dice che non c’è il confronto con il libero mercato o con altre realtà tipo Hera in realtà non è proprio così, perché nel momento in cui nell’analisi di benchmark che abbiamo fatto si vede che la tariffa media pro capite, nel caso specifico di Rubano, è a 106, se non ricordo male, a 108, quando la media in Italia – ultimo dato disponibile del 2018 – è 175, in questa media in Italia ci sono tutte le altre, compreso i privati. Poi, io provengo dal mondo del privato, quindi ho sempre lavorato con gli imprenditori. Quando si fa un’analisi bisogna considerare tutte le variabili e non solo eventualmente il prezzo più basso ma tutto quello che può, poi, avvenire durante un appalto. L’impresa privata, come giustamente veniva prima ricordato, ha il compito di fare l’utile. In tutto il mondo degli appalti, quando ci si avventura nelle varianti, è un bagno di sangue per tutti. Vi faccio un esempio. Se Rubano mette in gara il servizio raccolta rifiuti con il sistema isole, dove si presuppone che i rifiuti siano dentro le isole, la ditta privata fa l’offerta su quella richiesta. Nel momento in cui, fuori dalle isole, si trovano rifiuti diversi, diventa una variante e

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

a quel punto lì non siamo più nel libero mercato perché ni un'unica ditta che ti costringe a fare sostanzialmente il prezzo che gli è più consono. Cioè, ci sono dei contenziosi dopo che si aprono che in una società in house providing con il controllo analogo ci sono sicuramente delle leve maggiori di composizione bonaria che non con l'impresa privata. Altra variante da considerare, e qui basta guardare i fatti, ultimamente nell'Area di Padova, Ponte San Nicolò, Casalserugo e Brugine, mi pare, dopo qualcosa, credo, come cinque – sei anni di lavoro, di preparazione di un capitolato di una gara da parte degli uffici comunali, e anche quelli sono costi che in teoria bisognerebbe computare, sono andati in gara dove il servizio veniva fatto da Hera e la gara è stata clamorosamente da Hera. Ha vinto una società che ha sede legale a Torino, ma se uno va nel sito vede che tutti gli affidamenti o comunque tutti i lavori che fa questa società sono nei dintorni di Napoli. C'è ricorso, sono fermi da mesi e mesi, la ditta che nel frattempo faceva servizio sta fallendo e una settimana sì e una settimana no i rifiuti rimangono per strada. Ora, dico...

*(Intervento fuori microfono: “Non esageriamo”).*

#### **DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO**

È sui giornali, è sui giornali. Io vedo anche...

*(Intervento fuori microfono, inc.).*

#### **DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO**

Beh, non c'è solo la Sesa, c'è anche la Savi, adesso io non voglio fare nomi. Non numero lo Spisal, per dire, ha sequestrato il cantiere di questa ditta privata perché in emergenza Covid non facevano le pulizie da ottobre. I dipendenti non avevano uno, che fosse uno, d.p.i. Quindi nel piatto, come dire, della sostenibilità che ETRA cerca e si impegna, mette anche spesso e volentieri un'attenzione costante al mondo del lavoro, ai lavoratori, al rispetto della norme della sicurezza e della salute dei lavoratori.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottor Parolin. Do la parola al Sindaco, prego.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

È l'ultima precisazione, giuro. Il dottor Baroni ha citato la famosa delibera 443 del 2019 di Arera dove appunto è stato istituito e spiegato com'è questo metodo di calcolo. Quello è il famoso trattato di Matematica per cui serve uno scienziato per interpretarlo, ma sgomberiamo il campo, Stefano, perché temo che ci sia una mal comprensione di fondo. Non è solo applicata alle società in house, il metodo tariffario è per tutti. Quindi, quando prima mi pare di aver colto che si parlava appunto di snellire le procedure, di renderle più fluide e più semplici, e si dice: “È inutile che facciamo questi trattati, andiamo sul libero mercato...”, ma no, questa cosa qua vale per tutti, non vale solo per le società in house. Penso sia importante dirlo questo perché altrimenti non vale il confronto che sottolineavi tu, perché questa è l'agenzia di regolazione che vale su tutto il territorio nazionale sia per i gestori in house sia per i gestori privati. Ecco, mi sembrava un dettaglio importante.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Scusi, scusi, ho dimenticato una cosa.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Prego, Sindaco.

**SINDACO – DONI SABRINA**

La famosa nota firmata dal Presidente effettivamente ha ragione il Consigliere Manni, dove c'è appunto la dichiarazione di veridicità che i dati forniti corrispondono al vero manca di data. Qua, va be'... È arrivata con PEC, certo, c'è la data della PEC, ma loro non la vedono perché qui non è trascritta effettivamente, quindi hanno ragione. Fa fede la data della PEC, chiaro, ma qua non si vede e neanche dietro. In delibera è citata, sì, in delibera è citata. La data è citata in delibera, sì, ma ha ragione il Consigliere a dire che nell'atto...

**INTERVENTO**

*(Fuori microfono)* Qua hanno scritto: "Come da PEC".

**SINDACO – DONI SABRINA**

"Come da data PEC". Va be', insomma. Volevo dire che ha ragione, la prossima volta saremo un po' più attenti. Succede.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta numero 44: "*Piano economico finanziario rifiuti anno 2020 – Validazione ai sensi della delibera Arera n. 443/2019*".

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: Gruppo Vivere Rubano e Rubano Futura.

Contrari: Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: Gruppo Vivere Rubano e Rubano Futura.

Contrari: Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

|                                                                                                         |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Punto n. 4) Determinazione delle tariffe corrispettivo del servizio asporto rifiuti – anno 2020.</b> |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------|

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione. Prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Vado veloce, tante cose le abbiamo già dette e ormai le abbiamo già assimilate. Sostanzialmente, le tariffe vengono approvate di anno in anno, allegate al Pef e sono un allegato, a loro volta, del bilancio di previsione. Noi il bilancio di previsione, da qualche anno, lo approviamo entro dicembre dell'anno precedente al bilancio stesso di cui si parla, quest'anno però siamo in un regime di anomalia perché, a causa del Covid, la scadenza ultima per l'approvazione del bilancio di previsione è slittata al 30 di settembre, di conseguenza anche l'approvazione delle tariffe e del Piano finanziario del servizio di trasporto rifiuti segue questa scadenza. Ecco perché oggi ci troviamo al 29 di settembre. Come detto, ci stiamo adesso avvalendo di questo nuovo metodo tariffario che è stato istituito a fine 2019 con il quale, appunto, a livello omogeneo sul territorio nazionale si è indicato un metodo per il calcolo delle tariffe. Tariffa che a Rubano è una tariffa corrispettiva, non è più una tassa trasporto rifiuti, perché vige una misurazione puntuale della qualità del rifiuto prodotto dal singolo utente sulla base del principio: "*Chi inquina paga*", che ormai abbiamo imparato a conoscere. Il servizio da noi è suddiviso, sostanzialmente, in utenze domestiche e utenze non domestiche. Ci sono, dopo, delle altre sottocategorie ma magari le vediamo dopo nella tabella. Utenze domestiche e utenze non domestiche che hanno, a loro volta, una suddivisione della costituzione della tariffa basata su una quota fissa e una quota variabile. La quota fissa per le utenze domestiche è calcolata in base al numero dei componenti del nucleo familiare e la quota variabile in base, invece, ai conferimenti, sia agli svuotamenti dei singoli bidoni familiari, per l'utenza domestica, oppure la quantità di aperture dei press-containers che abbiamo nel territorio, nelle isole ecologiche. Le utenze non domestiche, invece, hanno la parte di quota fissa calcolata in base alla metratura dell'attività e una quota variabile che è identica per tutte le categorie ed è a copertura dei servizi base erogati, sia per il rifiuto secco che per i rifiuti riciclabili. Il nostro Piano finanziario vale 1.782.000 euro per il 2020, è identico al 2019 con l'aumento del 2,6% che salta fuori, questo aumento del 2,6, a seguito dell'applicazione del nuovo metodo tariffario. Non è stato cambiato niente in termini di servizio, di numero di svuotamenti piuttosto che numero di spazzamenti, quelle migliorie eventualmente, l'abbiamo già detto in Commissione, saranno frutto di un'analisi dettagliata con ETRA nel prossimo mese, nel mese di ottobre quando andremo a lavorare sul Piano finanziario del 2021. Quindi il 2,6% di aumento i cittadini non lo vedranno nelle bollette del 2020, perché ETRA ha già comunicato a tutti i cittadini di Rubano e a quelli del Bacino di sua competenza che le utenze domestiche riceveranno quest'anno la bolletta rifiuti che è pagabile in tre rate, una rata era già da pagare entro il mese di luglio, una rata entro il 30 settembre e una rata entro dicembre di quest'anno; per le non domestiche invece le rate sono due, novembre e dicembre di quest'anno. Ripeto, il 2,6 lo vedremo in aumento nella tariffazione del 2021 e sarà un aumento una tantum. Giusto? Se non sbaglio. Non è che di anno in anno avremo il 2,6. Nel 2021, proprio a seguito del nuovo metodo, dell'applicazione del nuovo metodo tariffario, avremo questo aumento una tantum del 2,6. A Rubano abbiamo scelto che la copertura del nostro Pef sia suddivisa il 56% a carico delle utenze domestiche, il 44% a carico delle utenze non domestiche e l'allegato A, l'allegato B e fino alla lettera G, se non sbaglio, che avete agli atti, sono le tabelle con le quote delle tariffe in vigore dal primo gennaio 2020 comprensive dell'aumento del 2,6, che andrà applicato l'anno prossimo, escludendo l'IVA al 10% e l'addizionale provinciale al 5%.

Qui ci sono tutti i dettagli, quindi si possono anche evincere quanti sono gli svuotamenti già compresi in bolletta, quante sono le aperture dei press-containers già compresi in bolletta. Allora è bene ricordare, per esempio, che una coppia di sposi, un marito e moglie, sono in due



Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

persone, a Rubano se sono a Villa Guattera, e quindi hanno il porta a porta, hanno nove svuotamenti del secco già compresi in tariffa, quasi uno al mese, se invece abitano a Rubano Sarmeola e hanno l'isola ecologica hanno ben 30 aperture del press-container già comprese in tariffa. Ecco che non ha nessun senso abbandonare rifiuti nei cestini stradali perché comunque 30 svuotamenti ce li hai già gratis compresi nella tariffa che paghi fissa. Questo continuiamo a dirlo alle persone che non si rendono conto che non è... "Se vado tante volte al press-container mi aumenta la bolletta". No, perché 30 aperture di press-container vuol dire che lo svuoti più di due volte al mese per il secco, e se uno fa una corretta separazione dei rifiuti, quindi separa i riciclabili dal secco, non ha bisogno di svuotare il secco più di due volte al mese, a meno che non abbia un anziano incontinento in famiglia o dei bambini piccoli e allora interviene, però, un vantaggio che è previsto dal Piano finanziario per cui le aperture dei press – containers da 30, già compresi in bolletta, passano a 110 in un anno, quindi una quantità esagerata, due volte alla settimana, e il contenitore del secco lo puoi svuotare tutte le settimane, già compreso in bolletta. Mi sono messa anch'io un po' ad analizzare, effettivamente il servizio è buono, è che magari la gente non lo sfrutta correttamente tutto. Basta, credo che sulle tariffe eventualmente se avete domande.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego.

Consigliere Manni, prego.

#### **CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Grazie, Presidente.

Ne approfitto, visto che abbiamo degli illustri personaggi qui che ci possono rispondere. Noi a Rubano, ad esempio, abbiamo un problema che sappiamo tutti: molta gente abbandona gli ingombranti nelle isole ecologiche. Quindi chiedo ad ETRA se ha qualche idea per evitare questo. Mi è venuto il dubbio che probabilmente una causa di questo è forse la male informazione da parte dei cittadini che non sanno che c'è la località predisposta e anche che questa ha un costo. Adesso non mi ricordo se la tariffa prevede un passaggio o due o nessuno negli ingombranti, comunque ha un costo, quindi qualcuno può dire: "Non ci vado perché lo devo pagare". Poi, un'altra cosa che riporto un po' dai cittadini parlandone, una cosa delle bollette. Tutti quanti ci si lamenta di queste bollette, soprattutto della fornitura magari gas, Enel eccetera, energia elettrica, che ci sono sempre questi conguagli, gli acconti per cui uno fa una fatica boia a capire, deve sempre riprendersi la bolletta prima, aspettare quella dopo e mettere a posto un po' i conti. Io mi auguro che prima o dopo almeno la bolletta dell'ETRA per i rifiuti non abbia più acconti e conguagli perché non ci sono neanche i contatori da leggere, non c'è niente, quindi all'inizio dell'anno stabilisce "queste sono le tariffe" e si va. Chiedo, al limite, questa semplificazione. Un'ultima nota. Non so se già sia stato risolto il problema, però leggendo le mie bollette – questa qui è del 2017 – trovo una nota sotto che si chiama "Rimborso IVA". Io non so se sia stata risolta, comunque ve la leggo così come l'ha scritta ETRA.

*"Si informano i gentili clienti che, in merito alla restituzione IVA su tariffa rifiuti, ETRA S.p.A. ha già provveduto a interpellare l'Agenzia delle entrate affinché si pronunci in ordine alla restituzione dell'importo versato dagli utenti per tramite il sostituto d'imposta ETRA. In caso di risposta affermativa, la scrivente società, provvederà prontamente al rimborso a favore di tutti gli utenti indipendentemente dalla presentazione di richieste scritte e ricorsi legali in essere".* Io non so se questa cosa qui si sia conclusa, però mi è saltato all'occhio e ve la chiedo. Grazie.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Manni. Se ci sono... Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Rispetto alle altre osservazioni. L'abbandono: l'abbandono è un fenomeno che stiamo contrastando con sanzioni, con videosorveglianza. Devo dire che abbiamo constatato anche nel tempo che la videosorveglianza non è sufficiente perché fuori dal raggio d'azione della telecamera c'è l'abbandono, questo l'abbiamo già, purtroppo, sperimentato in alcune isole ecologiche, comunque non demordiamo. Credo anch'io che una parte degli abbandoni sia collegata alla non informazione degli utenti o alla scorretta informazione, non del tutto corretta però, onestamente, più di scriverlo sul notiziario, più ETRA manda a casa gli opuscoli con le spiegazioni, più di dirlo ad ogni due per tre e negli incontri pubblici, viva Dio, non so cosa dobbiamo fare. Dobbiamo mandare ogni mese le comunicazioni? Adesso abbiamo chiesto ad ETRA, cioè abbiamo ipotizzato di mettere nel Piano finanziario del 2021 una serie di bacheche da installare – adesso vedremo se le passeremo nel prossimo Piano finanziario – da installare nelle isole ecologiche per mettere anche la vecchia comunicazione cartacea. Uno non legge il libretto a casa, ma almeno arriva a portare via l'immondizia e legge. Poi, invece, sono convinta, come ha detto lei, che tante persone ignorano, per esempio, che il servizio di Ecocentro che abbiamo non è vero che è un servizio a pagamento. Se guarda l'allegato D, i servizi ordinari su richiesta o che comunque prevedono un addebito, prevedono, prima di arrivare all'addebito, in tanti casi, una quota di gratuità fino a un tot. Adesso, guardiamo il verde e le ramaglie, fino a 10 metri cubi all'anno lo puoi portare gratuitamente, non spendi niente; pneumatici fino a quattro pezzi Quante ruote cambierei all'anno? Quattro pezzi e te li diamo gratis, gli altri li paghi 3 euro a pezzo. No? Non ha senso abbandonare pneumatico lungo la strada. Gli ingombranti: fino a 6 metri cubi è gratis e, se hai il materasso, non lo cambi mica tutti gli anni il materasso? Lo porti all'Ecocentro e non spendi una lira. Se, invece, superi paghi 20 euro a metro cubo. Scusate, non a metro quadro, è a metro cubo. Voglio dire, deve esserci proprio la volontà di abbandonare il rifiuto perché, onestamente, il servizio che viene garantito non si può certo dire che non lo si rispetta perché è troppo caro, è proprio esoso. Ecco, questo no, tutto possiamo dire ma che ci sia una parte di ignoranza, nel senso di ignorare le cose, c'è, ma come sopperire a questa ignoranza, francamente, utilizzati tutti gli strumenti che abbiamo a disposizione, la vedo dura. Mettiamoci anche le bacheche, mettiamole, le scriviamo in italiano e nelle lingue straniere, dopodiché insomma... sanzioniamo e dopo speriamo che i ragazzini delle nostre scuole, che frequentano tutte le attività laboratoriali anche di ETRA imparino correttamente a fare la differenziata e a non abbandonare i rifiuti.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Magari se date una risposta sul discorso IVA e magari anche sulla fatturazione che non mi risulta che ci sia un acconto, un conguaglio nelle fatture dei rifiuti, ma è un'unica fattura che magari sia in tre rate, però è un'unica fattura. Chi risponde?

Prego, dottor Bossola, sulle fatture, prego.

**DOTTOR BOSSOLA ANDREA – DIRETTORE GENERALE ETRA**

La fatturazione è unica e si dà la possibilità di pagarla in tre o quattro rate. Vi ricordo che, tra l'altro, nel caso specifico di quest'anno noi abbiamo sospeso la fatturazione per le utenze non

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

domestiche – per il fatto Covid – per quanto riguarda la parte variabile ed invece abbiamo regolarmente mandato le fatture – “abbiamo”, sempre d’accordo non unilateralmente ma sentiti i Sindaci - abbiamo anche dilazionato il pagamento nel periodo del Covid dicendo: “Tu invece che pagare una rata, due, tre...”, abbiamo dato la possibilità di postergare il pagamento dei domestici. Questo, ovviamente, prima di questo, devo dire che ovviamente stiamo facendo gli investimenti anche in merito alla lettura nella bolletta. Immaginiamo di dare la possibilità, con dei sistemi facili, personalizzando la bolletta singola e quindi mandando la bolletta singola al soggetto con la possibilità di essere letta nel suo computer con tutte le password, cioè una App di servizio, ci sarà una bolletta intelligente che spiegherà, in forma banalissima, ogni punto esatto della bolletta in modo tale che tutte le cose ricordate dal dottore, che sono così difficili perché, come ha detto il nostro direttore, che è lo stesso dell'idrico, è un noto matematico e per questo inventa quelle formule, quelle battaglie navali che per chi le conosce... però essendo veramente una persona di livello, volevo ricordare e quindi ricordo a tutti e due, Maggioranza e Opposizione, che però la regolazione ha permesso in questo Paese di avere per una volta il miglior servizio d'Europa per quanto riguarda la distribuzione elettrica, come lei ben sa. Questo è stato merito della regolazione che sostituisce il mercato perché dove ci sono dei servizi non conviene duplicare, ovvero non conviene duplicare, mettere due fili dell'energia elettrica e dire: “Io la prendo da Pippo e non da Pluto”, non serve mettere due tubi del gas, non serve mettere due tubi dell'acqua, e quindi c'è un monopolio di fatto per quanto riguarda il servizio. Può esserci un mercato nel decidere chi gestisce quel servizio, ma la regolazione si sostituisce al mercato, cioè imprime a quei soggetti che hanno un monopolio – sfortunatamente è di evidenza pubblica, è stato un monopolio le Autostrade e la regolazione di Autostrade doveva, che è diversa però, non è fatta dalla stessa..., doveva punire o premiare colui il quale (*inc.*) – ci sono tantissimi servizi regolati in questo Paese, compreso... Sarà regolato, per esempio, la decisione per me giusta di non mettere una doppia fibra nelle nostre strade e quindi a chi verrà data la concessione dovrà essere regolato.

Il servizio di regolazione di ETRA è stato (*pare dica*) *Saxesfull* per quanto riguarda la distribuzione elettrica, perché l'Italia ha il miglior servizio di distribuzione elettrica d'Europa, mentre parte come il peggiore servizio al netto della Grecia come servizio idrico, allo startup della regolazione, e parte anche tra i peggiori servizi di gestione dei rifiuti in Europa. L'opera del regolatore sarà quella di forzare, cioè come al solito, come lo si fa con i giovani, premiando coloro i quali vanno bene e penalizzando quelli che vanno male. Questo giro di soldi, gli stessi cittadini che pagano per esempio tutti uguali, che serviranno soldi per premiare chi è stato bravo, e verranno fatte delle penalità a chi è stato cattivo. Questo è il gioco.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, dottore. Do la parola all'Avvocato Levorato per l'IVA. Grazie.

#### **DOTTORE LEVORATO ANDREA – PRESIDENTE ETRA**

Grazie. Per quanto riguarda questa vicenda che ha avuto situazioni e soluzioni altalenanti, facciamo nel frattempo... Da quando era nata questa vicenda si è fatta un po' di chiarezza nel senso che, se ricordate, tutto era partito da una sentenza delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione che aveva stabilito, appunto, la non applicazione dell'IVA nell'ambito, però, della vigenza della Tia 1. Questa, però, è stata più dibattuta e i Giudici di merito hanno dato soluzioni anche diversificate ma con una posizione costante e ferma dell'Agenzia delle entrate che ha detto: “No, l'IVA va applicata sempre”. Quindi c'era un conflitto, anche, tra attribuzioni statali, Corte di Cassazione e Ente ministeriale e su questo noi siamo intervenuti andando a chiedere comunque all'Agenzia delle entrate di competenza nostra, che è l'Agenzia di Vicenza dove ha sede legale ETRA, e abbiamo fatto una prima istanza di rimborso, comunque in ragione di

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

quello che è stato deciso dal Giudice, dalla Cassazione. L'Agenzia ci ha rigettato l'istanza. Noi abbiamo fatto ricorso presso la Commissione Tributaria competente e siamo ancora in attesa di una risposta.

Mentre, invece per quanto riguarda, la Tia 2 c'è stato già, invece, un pronunciamento da parte della Corte di Cassazione sempre a Sezioni Unite e in questo caso, invece, ha riconosciuto per la Tia 2, essendoci un minimo di modalità di misurazione puntuale e quindi un principio secondo la Cassazione di impostazione tariffaria, è stata ritenuta corretta l'applicazione dell'IVA. Quindi diciamo che tutta la contesa è sulla Tia 1, quindi su anni molto in là e su questo siamo ancora in attesa di una risposta definitiva, ovviamente dalla Commissione tributaria. Certo che ovviamente, essendo soggetto che, come abbiamo sentito, pubblico, quindi sottoposto al controllo, ovviamente dovesse – ho qualche dubbio – dovesse arrivare una soluzione favorevole nel rimborso dell'IVA precedentemente versata all'Erario, ovviamente questo avrà dei benefici poi per l'utenza, questo è poco ma sicuro. È auspicabile, ma temo che essendo un'imposta per altro di rilevanza europea, perché va a finire in Europa, quei soldi sono già stati non solo spesi ma credo anche dimenticati.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Avvocato. Se ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, metto in votazione la proposta n. 45: “*Determinazione delle tariffe corrispettivo del servizio asporto rifiuto – anno 2020*”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: Gruppo Vivere Rubano e Rubano Futura.

Vota Contrario: Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima, votano favorevoli il Gruppo Vivere Rubano e il Gruppo Rubano Futura.

Vota contrario il Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta. Grazie.

Colgo l'occasione per ringraziare gli ospiti, in particolar modo l'Avvocato Levorato, Presidente ETRA, il dottor Bossola, Direttore Generale di ETRA, dottor Parolin, responsabile Area Servizio Ambientale Integrato e il dottor Baroni Pietro, incaricato dal Consorzio Bacino Padova 2 che ci ha dato una mano appunto in questa fase e ringrazio anche l'architetto Zavatta, il nostro capoarea per il grosso lavoro fatto insieme all'Assessore Righetto, insieme anche al dottor Biasio, sì. Vi lasciamo andare, grazie mille.

Continuiamo con gli altri punti. Invito gli Assessori se vogliono sedersi nei posti lasciati liberi. Passiamo al quinto punto.

**Punto n. 5) Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2020– 2022 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione e aggiornamento del DUP 2020 – 2022”.**

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Agli atti avete trovato tutte le variazioni richieste dai capisettore le cui principali sono state esposte anche in occasione della Conferenza dei Capigruppo. Magari le vediamo. Tra le entrate correnti per il bilancio 2020 quali maggiori entrate sono da evidenziare: il contributo al 5 per mille, che c'è stato anticipato per l'anno 2019, per un importo di 10.837 euro; un'integrazione

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

al contributo regionale del CRED per 9.976 euro; un contributo per il Piano d'azione nazionale 2020 per servizi all'infanzia per 83.114.

Ci sono state minori entrate per il fondo di solidarietà comunale per 9.000 euro; minori entrate nelle sponsorizzazioni per 7.686 euro, a seguito dell'annullamento degli eventi culturali, a seguito Covid, in particolar modo del Rubano Art Festival e minori proventi dai canoni di occupazione temporanee per 10.000 euro.

Nelle spese correnti invece troviamo: maggiori spese di 57.330 e 9.976 per contributi all'infanzia; maggiori spese 25.000 euro per funzionamento mense scolastiche, a seguito anche qui dell'emergenza Covid; un aumento di 20.000 euro nel contratto Luce 3; un investimento di 15.000 euro per il lavoro delle luminarie natalizie in previsione appunto del Natale. Avremo un assestamento delle spese correnti per il personale dipendente con una minore spesa complessiva di 36.450 euro che è dovuto a delle economie a seguito della cessazione del servizio di alcuni dipendenti che non sono stati sostituiti. Viene destinata una parte dell'avanzo di amministrazione 2019 non vincolato per complessivi 55.200 euro per spese di investimento e viene stornato l'importo di 1.280.000 euro quale contributo dello Stato per investimenti per interventi di sicurezza idraulica e viene rinviata gli opera agli anni 2021-2022.

Apro la discussione. Se ci sono interventi, prego.

Consigliere Manni, prego.

### **CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Grazie, Presidente. Se dovessimo guardare tutte le variazioni di bilancio di previsione, questa cos'è? La decima, non so, dall'inizio di quest'anno? Ce ne sono molte. Faccio una premessa. Questa Opposizione generalmente ha votato e voterà contro le proposte che riguardano il bilancio in quanto non ci sentiamo coinvolti né responsabili delle decisioni dell'amministrazione, questa è la premessa. Al di là di questo, leggendo la documentazione che ci è stata data, facciamo solo due considerazioni abbastanza generali.

*Prima*, vedo che i lavori di via Rolandino devono ancora partire, sono appena partiti e già vengono posticipati, dal 2020 si passa al 2021-2022, chi sa come andrà a finire, non lo so. Ci sono innumerevoli variazioni sul bilancio di previsione, sia in entrata che in uscita, che noi interpretiamo come una scarsa capacità di previsione anche se l'evento Covid può avere contribuito a dare una scossa, però sinceramente sono troppe. C'è qualche esempio che ci è balzato un po' all'occhio. Per esempio, questi 20.000 euro per l'illuminazione che, essendo una variazione del bilancio di previsione, deve essere qualcosa che non era stata prevista.

Poi, maggiori spese per il verde pubblico, boh, sarà l'erba che è cresciuta più in fretta, 25.000 euro. Tra parentesi, una domanda che dobbiamo fare a questa amministrazione è che nello statuto dell'ETRA è previsto anche lo stralcio e la cura del verde quindi chiediamo se questa amministrazione ha intenzione di assegnare a ETRA questi servizi, visto che siamo soci. Si aggiungono... ecco, questa è una cosa della quale noi siamo sempre molto convinti, ho visto che ci sono delle aggiunte di spese verso le scuole di infanzia e invece delle detrazioni, se ho letto bene, che riguardano gli anziani. Quindi qua facciamo tutti insieme un discorso ancora che facciamo sin dall'inizio, che rimaniamo dell'opinione che verso la popolazione anziana, che andrà aumentando, questa amministrazione stia facendo troppo poco o nulla. Oltre al Centro Anziani di Sarmeola non ci risulta ci siano altre strutture o attività in essere o a divenire pensate e progettate per un miglior coinvolgimento della popolazione anziana, e per anziani non si intendono gli anziani ma anche persone che sono andate in pensione magari da poco, che avrebbero tempo ed esperienza da dedicare alla comunità.

Ecco, non entriamo nel dettaglio di tutte queste variazioni perché sono troppe. Grazie.

### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Manni.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

Do la parola all'Assessore Sacco, prego.

#### **ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO**

Buonasera. Volevo intervenire soltanto per la questione di via Rolandino che è stata sollevata. Il Consigliere Manni temo dimentichi che noi avevamo previsto due interventi per quanto riguarda la soluzione di via Rolandino, del quartiere Rolandino, un primo intervento che riguardava la sostituzione delle condotte principali all'interno del quartiere, che è un intervento che è attualmente in corso ed era finanziato con soldi del Comune di Rubano, e un secondo intervento che noi prevedevamo di finanziare con un contributo a livello nazionale, per il quale avevamo fatto richiesta e che negli anni precedenti non ci è stato concesso, anche quest'anno non ci è stato concesso. Abbiamo rinnovato la richiesta, visto che il bando è stato aperto anche per quanto riguarda l'anno 2020, per attività che andranno fatte nel 2021, e questo abbiamo posticipato come lavoro, non certo quello che era previsto per quest'anno. L'abbiamo posticipato semplicemente perché l'avevamo inserito con la clausola del finanziamento da parte di questo bando, questo è il motivo per cui c'è stato lo spostamento, non certo, assolutamente, al momento procrastinare i lavori che sono in corso nel quartiere Rolandino. Spero di aver risposto alla sua osservazione.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore Sacco.

Do la parola al Sindaco, prego.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Anch'io aggiungo alcune risposte alle domande fatte a cui, però, per onestà bisogna dire che avevo già dato risposta durante la Conferenza Capigruppo. La Conferenza Capigruppo serve anche perché i Capigruppo o i sostituti dei Capigruppo, qualora delegati, facciano il volano col proprio gruppo altrimenti non serve a niente. Comunque, io ripeto, non mi costa niente, io ripeto però sottolineo che queste cose le ho già spiegate. Questa di via Rolandino era già stata spiegata in Conferenza Capigruppo come è stato detto che, appunto, entro il 16 settembre di quest'anno abbiamo inoltrato la domanda allo Stato per 680.000 euro, se arriveranno nel 2021 parte anche quella seconda tranche perché la prima l'avevamo pagata noi con i soldi nostri, come ha correttamente già detto l'Assessore. Addirittura il progetto di sicurezza idraulica, lo sa bene il Consigliere Gatto, comprende non solo l'intervento su via Rolandino ma anche la parte della zona industriale che non è da meno, come importanza e come gravità della situazione per quelle famiglie e quelle attività produttive che si trovano in quella zona, quindi se nessuno mette nel dimenticatoio niente, cerchiamo in tutti i modi di portare a casa i soldi da chi... andiamo a bussare a tutte le porte, noi.

Allora, rispetto alla Simet, i 20.000 euro in più sui servizi di pubblica illuminazione, è un impegno contrattuale previsto quindi dal contratto: ogni anno abbiamo 20.000 euro in più per gli investimenti che necessariamente vengono fatti sul territorio. Noi abbiamo un contratto pluriennale e quindi di anno in anno.. L'abbiamo già fatta a luglio una variazione simile e, come ho spiegato in Conferenza Capigruppo, a luglio abbiamo pagato il 2019 che non avevamo pagato perché la fattura è arrivata nel 2020, nel 2020 sono arrivate due fatture, quella del 2019 e quella del 2020. Quella del 2019 è stata pagata a luglio, quella del 2020 la paghiamo con questa variazione qua. L'avevo detto, se si ricorda.

I 25.000 euro in più rispetto al verde. L'ufficio ambiente, e se guardassimo le esigenze non sarebbero mai finite, di anno in anno mette in programma la sostituzione di alberature che muoiono, che vengono danneggiate dal maltempo, che si ammalano e ogni volta che provvediamo a sostituire un'alberatura, cioè a toglierla perché è malata, perché è morta, perché

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

si è danneggiata per i temporali, cerchiamo di sostituirla con nuove alberature, allora, abbiamo un piano, come dire, di spesa corrente relativa alla manutenzione del verde che è ordinaria e, in corso d'anno, se il bilancio ce lo consente, cerchiamo di aggiungere risorse per fare questi lavori che non riusciamo a garantire già col bilancio di previsione, perché il bilancio di previsione deve avere un equilibrio entrate-uscite. Se in corso d'anno vediamo che con le entrate ne (*inc.*) abbastanza e che riusciamo a spendere qualcosina in più per fare quei lavori e il verde costa tanto - la manutenzione del verde è una voce importante - lo facciamo. Venticinquemila euro sembrano tanti, ma se consideriamo il patrimonio arboreo che abbiamo, le aree verdi che abbiamo, non è tantissimo. Anche recentemente qui nel parco del Municipio sono stati abbattuti degli alberi grandi, importanti che dentro avevano ormai il tronco cavo, perché mangiato, e che rischiavano quindi con un fortunale di cadere, quindi non c'era più la sicurezza, e lì serve non solo la persona ma serve la cesta, quindi servono i macchinari, servono le attrezzature idonee per abbattere un albero, insomma si spendono tanti soldi. Io lo so perché ho una quercia a grande a casa, ogni volta che devo farla potare so che mi servono cinque – seicento euro a pianta, ecco. Quindi sembrano tanti 25.000 euro, ma non lo sono su un patrimonio così vasto come è il nostro.

La manutenzione e lo sfalcio del verde attualmente non è affidata ad ETRA perché tutto quello che è affidato ad ETRA va in bolletta. Lo sfalcio del verde, invece, è a carico del Comune di Rubano, non è pagato dai cittadini: è una differenza sostanziale.

No, Stefano, ma perché mi guardi così?

#### **CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

*(Intervento fuori microfono, inc.).*

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

È chiaro che tutti i servizi pubblici sono pagati dai cittadini di Rubano, ma è una bella differenza pagarli in bolletta, come qualche Comune ha fatto. Noi non mettiamo in bolletta lo sfalcio dell'erba. Adesso non mi dica che è la stessa cosa perché francamente qua altrimenti ci viene da ridere a tutti, non è la stessa cosa. È vero che indirettamente il cittadino con le proprie tasse paga tutti i servizi pubblici, dall'ospedale, alla scuola, alla pubblica illuminazione, allo sfalcio dell'erba, perfetto. Diversamente sarebbe se lei nella sua bolletta rifiuti si trovasse anche 10 euro per lo sfalcio dell'erba. No, lei non se lo trova perché già paga le tasse e con le tasse che paga il Comune provvede a sfalciare l'erba nelle aree pubbliche. È una sostanziale differenza. È una sostanziale differenza. Non mi è chiaro dove lei veda che il Comune di Rubano ha tolto, ha levato delle voci di spesa a favore degli anziani. Non so a quale voce si stia riferendo, se me lo dice magari le do una spiegazione, ma non mi pare. Lascio, invece, all'Assessore tutta la parte legata alle scuole, eventualmente se serve aiuto sono qua, o agli anziani.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Però, prima se Stefano ci dice, perché magari non ho capito io cosa intendesse quando parlava che abbiamo tolto risorse agli anziani. Se mi dici in quale variazione, cerco di darti spiegazione.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Do la parola all'Assessore Donegà. Prego.

**ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Buonasera. Comincio da quest'ultimo aspetto sulle minori spese correnti per le rette di anziani in casa di riposo. Ogni anno viene fatto un bilancio preventivo sulla base degli anziani che abbiamo o già in essere o sulla base di ipotetiche o già verificate UVMD a casa di anziani per cui si presume di mettere in conto, appunto, in preventivo o un aumento della spesa o una riduzione. Capita, ovviamente, che le persone in casa di riposo muoiano e quindi i soldi che sono stati preventivati prima ritornano, di fatto, in disponibilità. Non è che togliamo i soldi alle persone. Abbiamo un regolamento che, per la contribuzione della quota sociale sulla base dell'Isee, le persone appunto vengono aidate dal Comune quando non possono pagare la quota alberghiera da sole. Per quanto riguarda il poco che facciamo per gli anziani, a parte il Centro anziani, che mi riservo di elencare dopo le varie attività che il Centro anziani si preoccupa di fare non solo per i soci ma per tutta le persone anche della comunità di Rubano che anziani magari non sono, perché aiutano spesso noi anche a preparare delle attività che noi non saremmo in grado di gestire, abbiamo un Centro Sollievo che, purtroppo causa Covid, ha lasciato a casa molte persone che venivano seguite, seguite da volontari, tra l'altro anche questi anziani ma che si mettono a disposizione dopo aver fatto un corso dell'USL. L'anno scorso abbiamo partecipato ad un bando per "l'invecchiamento attivo" che ha consentito di fare dei corsi di informatica per gli anziani e delle attività motorie seguite da personale qualificato. Per quest'anno avevamo nel programma di previsione di scrivere noi un progetto per "l'invecchiamento attivo", ma il bando purtroppo quest'anno non c'è stato, rimanderemo. Abbiamo un servizio di assistenza domiciliare con contribuzione basata sull'Isee che prevede anche una quota che ovviamente è tutta quanta a carico del Comune, quando le famiglie non sono così capienti da un punto di vista economico, che con l'aiuto di un altro contributo, che è quello dell'ADI dell'USL, aiuta le famiglie anche a mantenere le persone anziane a casa. Buona parte di tutte le UVMD che vengono fatte nel Comune sono purtroppo per la gestione e la valutazione degli anziani perché sono tra le categorie fragili più rappresentate, come ben sapete "l'invecchiamento" è una delle caratteristiche della società non solo di Rubano ma dell'Italia in particolare. Siamo tra i pochissimi Comuni che hanno mantenuto la verifica e l'accoglienza delle richieste per il telesoccorso, che poi vengono inoltrate alla Regione. Era stato demandato ai Distretti l'accettazione appunto delle richieste, abbiamo desiderato mantenere anche noi la possibilità, per chi volesse, di chiederla qui, quindi facciamo preparare i moduli e poi li passiamo in giro, tanto per non perdere comunque il contatto con gli anziani.

Abbiamo i "Nonni vigili" che possono mettersi a disposizione per aiutare i bambini e le famiglie e anche portarsi a casa, magari, due soldini.

Per quanto riguarda, invece, il Centro anziani, perché mi dispiace che si pensi che è l'unica cosa che facciamo, in realtà è sicuramente una cosa molto grossa per la quale spendiamo anche un bel po' di soldi, oltre che molte energie, ma perché loro fanno davvero tanto. Lo fanno perché sono delle persone particolarmente motivate, interessate in prima persona a stare meglio. Siamo reduci dal bilancio preventivo per il prossimo anno e consuntivo del 2019, quindi ho un po' di dati abbastanza chiari. Nel 2019 c'erano iscritte 275 persone di cui Rubano residenti 193, gli altri provengono anche dagli altri Comuni limitrofi, compresa Padova, tanto per dire.

Queste persone si occupano di fare volontariato e attività per il proprio interesse, cioè giocano a carte, giocano a bocce, fanno i tornei di briscola, tutte queste cose qui. Soprattutto le donne lavorano a maglia, preparano coperte da mandare nei Paesi che ne hanno più bisogno, si chiama *Gruppo Follereau*. Guidano i nostri pulmini per la mobilità debole e l'anno scorso hanno



Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

percorso 21.412 chilometri trasportando 1.063 persone avanti e indietro verso i luoghi di cura; telefonano a chi è a casa e non può partecipare alle attività del Centro anziani o si sa perché magari diamo noi la comunicazione che sono delle persone che avrebbero bisogno di qualche telefonata per fare due chiacchiere, per rallegrare un po' la giornata; fanno servizio in biblioteca, servizio di volontariato che aiuta appunto le attività bibliotecaria. Molti di questi si occupano appunto del Centro Sollievo di cui parlavo prima; aiutano il banco di solidarietà, sono una delle colonne portanti del banco di solidarietà che altrimenti non riusciremmo a gestire e là dentro si misura anche la pressione arteriosa, visto che ci sono degli ex infermieri, degli infermieri in pensione che si sono resi disponibile anche proprio per il benessere della salute dei soci.

Fanno pittura da molti anni, pagano un maestro, il quale li aiuta a preparare quadri e a migliorare la loro arte e dopo fanno mostre; cantano, c'è un Coro Filidoro che devo dire che negli anni, da quando almeno li seguo, li ho sentiti anche molto migliorati; teatro, anche a questo vi consiglio di partecipare ogni tanto perché sono davvero molto simpatici, fanno delle commedie divertenti; corsi di informatica; conferenze e visite culturali. L'anno scorso "La Grande Guerra"; hanno analizzato la Protezione Civile a Rubano; hanno fatto una conferenza su orti e giardini; hanno studiato il maestro Gioacchino Rossini; hanno fatto una Conferenza su truffe e raggiri insieme alla Polizia Municipale; una conferenza medica sullo stato di salute degli anziani; una visita al Museo delle Campane di Montegalda a Villa Almerico Capra alla rotonda... non so bene che cos'è, ammetto; una serie di gite sociali, insomma non sto qua a elencare...

*(Intervento fuori microfono, inc.).*

#### **ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Scusate, ammetto, qui cado. Moltissimi momenti conviviali, a loro piace mangiare e bere e stare in compagnia, giustamente, non li elenco; i giochi di cui parlavo prima; si occupano dei soggiorni climatici estivi al mare e in montagna; attività sportive varie, dalla ginnastica *(inc.)* all'aquagym, al camminare insieme. Per tenere aperto quel Centro c'è bisogno di turnisti e loro stessi fanno i turnisti e tra l'altro, lo dico, magari, visto che resta come registrazione, hanno bisogno di ulteriori volontari perché i turnisti sono un po' poco, appunto, e tengono aperto tutti i giorni. Basta, mi fermo qua perché poi della scuola, soprattutto della Materna Paritaria, delle Materne Paritarie preferivo parlarne nel punto successivo, se vi va bene.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore. Consigliere Capodaglio, prego.

#### **CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Credo di interpretare quello che voleva dire il Consigliere Manni. Lei ci ha letto tutto quello che fanno gli anziani per noi, ma noi volevamo sapere cosa fa il Comune per gli anziani. È vero che c'è questo Centro per gli anziani dove loro sono molto impegnati, e con questo gli passa la giornata, magari hanno anche piacere di occuparsi di volontariato e di tutto, ma quello che voleva dire il Consigliere Manni è cosa fa il Comune, oltre a dare lo spazio al Centro anziani, di magari anche promuovere per loro delle attività che poi però loro fanno per se stessi e per gli altri, cioè manca, a parte questo centro di aggregazione per gli anziani, qualcos'altro per loro, per farli divertire perché tutto quello che loro fanno lo fanno per... È anche, non dico un lavoro, però è una cosa gratuita che loro danno alla comunità. Magari si divertono anche nel

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

farlo, non so dicendo che lo fanno e stanno patendo, però, magari, qualcosa... Ecco, io penso di interpretare quello che voleva dire lui per un qualcosa di più consistente per loro. Tutto qua. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Capodaglio. Assessore Donegà, prego.

**ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Il Comune di Rubano, in virtù di una convenzione che esiste per il Centro anziani, dà all'Associazione Anziani 9.800 euro all'anno più i soldi, ovviamente, dell'immobile, delle spese che ci stanno dietro. Abbiamo rifatto poco tempo fa il tetto, il campo di bocce, cioè non saprei quali altre attività...

**CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

*(Fuori microfono: "Una sala da ballo, per esempio").*

**ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Una sala da ballo? Va be'. Suspendo, okay.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Consigliere Gatto, prego.

**CONSIGLIERE GATTO EMOGENE – VIVERE RUBANO**

Mi permetto di aggiungere un'attività che hanno iniziato con l'inizio dell'anno scolastico gli anziani, e cioè sono stati coinvolti nell'aiutare l'ingresso in sicurezza dei bambini di alcuni plessi. Vale a dire: la scuola e l'Ente Comune hanno, diciamo così, programmato gli ingressi negli edifici scolastici per garantire le distanze tra i bambini e quindi hanno stabilito dei percorsi obbligati che giustamente i bambini hanno bisogno anche di un certo indirizzo, cioè aiutati a dire: "Tu sei del percorso blu o del percorso verde, tu entri da questa parte e tu entri da quell'altra e uscirai per un altro percorso". Al di là della formazione fatta ai bambini, che questo ricade all'istituzione Scuola, la collaborazione di un gruppo di anziani che si sono turnificati, tra l'altro, e che garantiscono l'aiuto a questi ragazzi per entrare a scuola in sicurezza, è una delle cose importanti che vuol dire che la loro presenza va valorizzata. Va valorizzata per quello che anche in maniera contingente sorge e hanno risposto a questo, hanno risposto non tanto e solo perché fanno volontariato, ma perché guardiamo in questo specifico caso anche alla vicinanza tra generazioni. C'è una comunione tra questi ragazzi, che non sono muti, quando si avvicinano all'ingresso delle scuole riconoscono l'anziano che li aiuta perché ha un distintivo, ha un giubbotto, ha un nome eccetera, scambiano delle battute, una conversazione, ovviamente all'altezza dei ragazzi, e questo è importantissimo e rende valida l'esperienza degli anziani per la parte che in quel momento va come ricaduta su questi ragazzi. Quindi è importantissimo. È una delle attività nata ultima ultima che va aggiunta alle tante che ha elencato l'Assessore. Grazie.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Gatto. Consigliere Capodaglio, secondo intervento. Prego.

**CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Rispondo al Consigliere Gatto. Conosco benissimo la situazione ma è sempre qualcosa che loro fanno per noi, per quanto noi aiutiamo queste persone a inserirsi in, magari, percorsi che danno anche a loro tanta soddisfazione, è sempre qualcosa che loro fanno per noi. La domanda che faceva il Consigliere Manni è: cosa facciamo di più per loro?

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Capodaglio.  
Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

Io ho capito perfettamente la domanda e a mio avviso era già stato anche risposto, ma probabilmente abbiamo due parametri diversi di vedere questa tematica. Il mettere a disposizione un Centro come quello che è il Centro anziani nostro, garantirne le pulizie, le utenze, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, tutto quello che serve fa in modo che duecento e passa anziani della nostra comunità possano lì... in virtù del fatto che esiste questo servizio messo a disposizione dal Comune di Rubano, oltre al contributo di 10.000 euro, possono tessersi relazioni, vuol dire compagnia, vuol dire divertimento, vuol dire cultura, vuol dire sport, vuol dire salute. Tutto questo è riassunto in quella parolina che ormai abbiamo imparato ad usare che è l' "invecchiamento attivo", ma è proprio in virtù del fatto che il Comune mette a disposizione spazi e anche mezzi perché, voglio dire, i pulmini, i costi che sosteniamo noi, il fatto che vanno a fare il soggiorno a Rimini piuttosto che ad Andalo, la quota è ridotta perché il Comune ne mette una parte. Se per andare a fare aquagym il trasporto invece che costare 60 euro al mese costa 30 è perché il Comune di Rubano mette la differenza. Cosa fa di più di così il Comune? I "Nonni Vigili". I "Nonni Vigili" è un servizio, non è mica gratuito, gli diamo poco, quello che è previsto dalla normativa ma viene dato ai nonni, non ai giovani. Un trentenne che volesse fare il nonno vigile non lo fa. Paghiamo la quota alberghiera degli anziani nelle RSA, quelli che non hanno le risorse proprie per poter affrontare la spesa di un ricovero in una residenza sociale per anziani. Si può fare di più? Tutto si può fare di più, però io credo che il Centro anziani, su cui da decenni il Comune di Rubano investe, ha una potenzialità che va ben oltre a dire: "Li sfrutti, tra virgolette, perché così fanno per la comunità". Fa del bene in *primis* a loro, e in *secundis* alla comunità su cui loro riversano poi tutta una serie di altre attività solidaristiche, umanitarie che assolutamente vanno elogiate. Ripeto, se noi consideriamo cosa vuol dire quel Centro per gli anziani che lo frequentano quotidianamente, settimanalmente, dobbiamo tenere conto di quello che ho detto, dal benessere fisico al benessere psicologico, alle relazioni e a tutto il conseguimento che viene fuori da quella frequentazione. Se non ci fosse il Centro tutto questo a Rubano mancherebbe e sono tutte spese di cui si fa carico il Comune di Rubano molto volentieri, devo dire. È una delle spese più belle che abbiamo.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**SINDACO – DONI SABRINA**

Scusi, ho dimenticato un'ultima cosa che fa parte, però, della risposta precedente a Stefano – non voglio cambiare discorso, dopo Stefania continua il discorso sugli anziani – sul verde, su ETRA mi hai chiesto. Noi non abbiamo dato l'affidamento ad ETRA per lo sfalcio del verde, ma abbiamo fatto una gara pubblica, come tu hai auspicato del libero mercato. Abbiamo fatto una gara pubblica, se l'è affidata, attualmente l'ha vinta la ditta Berti. È giusto, Assessore? Berti. Una gara assolutamente trasparente svolta dalla nostra CUC per cui, per una volta, non abbiamo dato l'affidamento diretto in house. Scusa, Stefania, che ho interrotto il tuo intervento.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

Do la parola al Consigliere Gatto, secondo intervento. Prego.

**CONSIGLIERE GATTO EMOGENE – VIVERE RUBANO**

Grazie, Presidente. Lo sapevo che era il secondo. È un invito che faccio e, cioè, per anche capire lo spirito che vive il Centro anziani, quindi dialogare anche con le persone che lo frequentano, sarebbe importante che ciascuno di noi andasse ed osservasse il gagliardetto, la bandiera. La bandiera, se andiamo lì, ha un significato importantissimo. Io non anticipo niente, ma invito ad andarla a vedere perché è nient'altro che un concentrico, un disegno concentrico dove ci sono espresse tutte quelle potenzialità che il Centro ha. Come è sostenuto non ripeto niente perché il Sindaco l'ha ben detto e ha anche aggiunto altro anche l'Assessore, quindi facciamolo quello sforzo lì, andiamo a vederla e poi forse ci rendiamo conto di qual è la vita di quelle persone, il perché vanno lì indipendentemente dal costo economico, ma voi che siete anche Minoranza potrete prendervi in mano quello che è il costo di funzionamento di quella struttura, quindi potete analizzarlo, i numeri ci sono, non occorre per altro andare a cercarli. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Gatto.

Assessore Donegà, prego.

**ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Un'ultima precisazione, altrimenti sembra... pensavo che il numero, i soci iscritti potesse far pensare che sono delle attività per una ristretta cerchia di persone, in realtà non è così perché al Centro possono partecipare anche i non soci. Quindi, quello che leggevo prima era il numero degli iscritti soci ma lì attorno ci vanno tutte le persone che vogliono passare, ecco, insomma.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore Donegà. Assessore Sacco, prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO**

Devo cercare di rispondere alla Consigliera Capodaglio su quello che in più facciamo, oltre al sostegno all'Associazione Anziani e Centro Anziani. In realtà le associazioni che si occupano degli anziani, come per esempio quelle che si occupano di attività fisica, godono delle stesse agevolazioni e di agevolazioni pari a quelle che vengono date ai ragazzini di una certa età, quindi possono fare, se vogliono accedere alle attività di palestra, fare ginnastica e cose di questo genere, pagano all'associazione una tariffa agevolata perché l'associazione ha una tariffa agevolata nell'utilizzo degli spazi. Altri interventi che sono stati nei confronti degli anziani, che sono previsti per essere implementati anche quest'anno – non l'abbiamo fatto semplicemente perché nel farli, come lavori pubblici, vogliamo sentire il parere degli anziani per poterlo fare e come farlo – lei si sarà accorto che già nel territorio ci sono delle panchine lungo la strada che uno si domanda a cosa servono. Quelle panchine sono fatte per gli anziani perché, a differenza di persone giovani, nello spostarsi nelle direzioni principali delle utenze, che possono essere per loro la chiesa, il cimitero, il Municipio, il Centro anziani, mentre magari noi abbiamo ancora la fortuna di percorrerli tutti di un fiato, loro ogni tanto si fermano. Anche quest'anno sono previste implementazioni di ulteriori panchine di questo tipo che servono proprio per agevolare il percorso degli anziani. Poi c'è un'altra cosa che a me piacerebbe veramente, visto che seguo l'ambito dei lavori pubblici, in un certo modo, mi piacerebbe sentire da voi Consiglieri, oltre che delle critiche che sono giuste e che ci stanno sicuramente nella nostra attività, mi piacerebbe sentire delle proposte. Cosa vorreste che facessimo per gli anziani? Magari a noi non sono venuti in mente, voglio dire. Io credo che quando si parla di anziani, si parla di ragazzi eccetera eccetera non ci sia una Maggioranza e un'Opposizione, c'è un gruppo di persone che fanno delle proposte. Le proposte che noi realizziamo sono quelle che generalmente vengono da noi, dalla Maggioranza, ma se venissero anche... Perché no? Poi chiaramente ci sono tutte quelle problematiche di attuare le cose. Una sala da ballo, ha detto prima. Bellissimo, bellissimo la sala da ballo, magari se ci fosse un'associazione che si occupa del ballo degli anziani, potremmo agevolarla nell'utilizzo di uno spazio pubblico, sempre ammesso che e questo spazio lo riusciamo a trovare. Perché no?

*(Intervento fuori campo, inc.)*

**ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO**

Perché no? È un'idea che potremmo trovare il modo di vedere se si può mettere in atto, perché no. Al centro c'è il ballo, magari spostano i tavoli, non giocano a carte e fanno il ballo, oppure nel bocciodromo, sarà più difficile nel bocciodromo secondo me, il bocciodromo non si tocca. Okay.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore.

Se ci sono altri interventi? Consigliere Manni, secondo intervento, prego.

**CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Faccio presto perché l'ora è tarda, però cerco di dare un po' di valore aggiunto a quello che è stato detto. Noi l'abbiamo scritto anche nel notiziario, non c'è niente da dire: a livello di volontariato Rubano eccelle, quindi tutto quello che è stato detto anche sugli anziani la maggioranza riguarda proprio appunto atti di volontariato da parte di queste persone anziane. Noi abbiamo anche... anche perché il Comune di Rubano spende una bella cifra su questo e

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

l'Assessore Donegà lo sa benissimo, quindi niente da dire, è una scelta, condivisibile per carità, però il coinvolgimento delle persone non più attive... noi abbiamo anche delle visioni un po' diverse, tenendo conto che io nella mia situazione sociale, come "il pensionato", non mi sento ancora anziano, però c'è tutta questa fascia di persone che potrebbero essere meglio coinvolte. Per quanto riguarda le proposte di cui parla l'Assessore Sacco qui ne approfitto per lamentarmi di una cosa. Come ho visto, da un anno e mezzo a questa parte, come funzionano le Commissioni, veramente se va avanti ancora così rinuncio a parteciparvi perché è quasi una presa in giro. La Commissione io la intendevo, nella mia fantasia, come il momento centrale e più costruttivo per fare proposte e miglioramenti, come si auspica l'Assessore Sacco. In realtà questo non avviene, non avviene assolutamente. Quindi io spero che tutti assieme riusciamo a dare un significato un po' più costruttivo alle Commissioni. Per quanto riguarda l'Assessore Sacco sulla risposta di via Rolandino e la zona industriale, non ho capito che differenza c'è tra procrastinare e posticipare, per me è la stessa cosa e in effetti sono stati posticipati o procrastinati, in realtà non si rispetta lo scheduling previsto, sostanzialmente. Magari poi si usano le parole diverse. Per quanto riguarda lo sfalcio del verde, se ETRA è stata coinvolta nelle gare e non ha vinto mi preoccupa, vuol dire che tutti i lavori che ci sta facendo non sono competitivi. Se non è stata coinvolta mi chiedo sempre il perché, visto che siamo soci sostanzialmente. Per quanto riguarda il discorso di mettere la spesa dello sfalcio dell'erba in bolletta e pagare meno tasse, per cui comunque il discorso si chiude, non è detto che sia sbagliato perché la gente prende coscienza, se vede 10 euro di sfalcio sta più attenta, è più cosciente di come vengono spesi i soldi, insomma, quindi non lo vedrei proprio negativo. Basta, spero di aver dato un piccolo contributo. Grazie.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Manni.  
Do la parola al Sindaco.

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Parto da quest'ultima cosa. ETRA non ha nella sua mission la gestione del verde. ETRA ha nella sua mission lo smaltimento rifiuti, l'energia e il servizio idrico. Okay? Poi svolge anche delle attività secondarie. ETRA fino a poco tempo gestiva anche le buste paga per i Comuni del Camposampierese, se non sbaglio, ma non è nella mission principale delle attività. Infatti, anche con le sue sub-partecipate, noi stiamo cercando di tagliare tutti quei servizi gestiti da sub-partecipate. Ipotizziamo, facciamo un'ipotesi. ETRA, la chiamiamo, vince la gara dello sfalcio del verde e glielo mettiamo in bolletta ai cittadini. Lei dice: "Secondo me sarebbe più interessante che il cittadino si trovasse nella bolletta rifiuti euro 15 per lo sfalcio del verde", magari vive in condominio al quindicesimo piano o al decimo piano, non gli interessa, però si trova lo sfalcio perché è verde pubblico, e paga cosa? Meno tasse? In controparte paga meno tasse? Cosa vuol dire? Tagliamo cosa? Cioè, le uniche tasse sono l'IMU, la TASI, che adesso tra l'altro è accorpata ed è diventata la nuova IMU, è unica, il cui gettito per il 90% va allo Stato. Capisce che è un discorso demagogico questo qua? Dobbiamo dire la verità, quello che si può fare e quello che non si può fare. Non ci sono tasse comunali dirette, a meno che uno non abbia la tassa della pubblicità ma lì è a fronte di un servizio che hai. Faccio fatica a tradurle in realtà queste idee, che magari sono anche condivisibili, cioè io pago di più perché dopo comunque verso meno tasse. Sì, ma come? Come si fa? Questo è per quanto riguarda ETRA e il discorso del verde.

Per quanto riguarda, invece, la sicurezza idraulica a me non sta mica bene che lei dice: "Eh no, allora lo scheduling imprevisto non è stato rispettato". No, perché bisogna vederla tutta la questione. Lo scheduling prevedeva un'entrata da parte dello Stato, ipotizzata, di 1.280.000 e

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

abbiamo fatto domanda, lo sa benissimo, tutti gli anni. Il 16 settembre c'è un'altra scadenza, non abbiamo saltato neanche un anno. Fabbricarli con la macchinetta non abbiamo la Zecca qua noi e quindi no, non riusciamo. Ovviamente tu metti in previsione: se mi arrivano quei soldi l'intervento lo faccio. Non siamo riusciti ad avere i finanziamenti statali e abbiamo fatto uno sforzo con risorse nostre, i 320.000 euro dell'intervento che attualmente è in esecuzione nel quartiere Rolandino. Abbiamo detto: facciamo domanda. Fatta, quest'anno, per 680.000, non per 1.280.000, riduciamo perché magari lo Stato non vede un milione e due, vede metà, ha visto che una parte l'abbiamo già messa noi, magari qualcosina arriva a Rubano e quindi abbiamo detto: nel 2021 quell'intervento, sempre se ci arrivano i soldi, oppure se noi, come dire, abbiamo un aumento di entrate, un picco nel 2021, lo finanzieremo con risorse nostre o con una parte dell'avanzo, procederemo a piccoli pezzettini. È un messaggio sbagliato dire che avevamo fatto una programmazione che non è stata rispettata. Sì, non è stata rispettata mica per mancanza di volontà? L'informazione la si dà corretta sennò sembra che l'amministrazione ha abbindolato, per essere eletta, i cittadini del quartiere Rolandino e della zona industriale promettendo che avrebbe fatto questo intervento, invece se andate a vedere anche il nostro programma è scritto benissimo ed è stato spiegato. I soldi devono arrivare da qualche altra parte, se noi non ce la facciamo con le risorse nostre. Questa è verità, quindi è sbagliato dire... Scusi, è un dettaglio non da poco, quindi che rimanga agli atti. Noi non demordiamo sulla sicurezza idraulica perché mi piange il cuore tutte le volte. Ero col Consigliere Fantin con l'acqua qua in via Sartori lo scorso 23 di agosto e me lo eviterei volentieri quel passaggio con i cittadini quasi alle lacrime e io che mi prendo, giustamente, le parole perché sono il Sindaco quindi è colpa mia che non ho fatto i lavori. I soldi attualmente non ci sono, quindi cerchiamo di dire le cose come stanno.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco.

*(Intervento fuori microfono, inc.)*

#### **PRESIDENTE– VERGATI PIERLUIGI**

Sì, anche se le Commissioni diciamo che non sono proprio oggetto dell'approvazione variazione bilancio, comunque...

#### **SINDACO – DONI SABRINA**

Le Commissioni, in realtà nessuno vieta che in Commissione la Minoranza faccia delle proposte. Io volentieri ascolto, anzi se vengono dei suggerimenti anche migliorativi, anche in passato sono stati accolti, suggerimenti, come credo che quando parla la Maggioranza non diciamo tutte castronerie. Insomma, ce lo siamo detto tante volte, ma l'ambito della Commissione si discutono le questioni prima in Commissione proprio perché magari arrivano dei suggerimenti. Non è mica scritto che non potete farlo? Cioè non... trovo pretestuosa un po' questa cosa però, per carità, magari sbaglio io.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Consigliere Rossato, prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO**

Grazie. In realtà il Sindaco, secondo me, ha già sviscerato. Volevo solo ribadire che per quanto riguarda lo scheduling, per quello che ho capito io, c'è un piano triennale delle opere condizionato di volta in volta alla sostenibilità finanziaria. In questo caso, se è una variazione, possiamo ribadire, è proprio il contrario, pur in mancanza di un finanziamento che ci aspettavamo abbiamo ritenuto prioritario, e mi ricordo che allora anche l'Opposizione votò a favore e ringrazio, mettere in sicurezza, con risorse proprie, pagando noi, e anticipando quanto invece doveva essere corrisposto.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Rossato.  
Consigliere Fantin, prego.

**CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO – RUBANO FUTURA**

Grazie, Presidente. Visto che la tematica della fascia anziani, della popolazione mi sembra sia molto stimolante e interessante e ci ha fatto confrontare anche qui in Consiglio, mi viene in mente, ma sarà oggetto della Conferenza Capigruppo e quindi di sede separata, però uno dei temi del notiziario potrebbe divenire anche un confronto su come intendiamo il servizio agli anziani o altro. Dall'altro lato, ed è un'osservazione che non vuole essere assolutamente pretestuosa, ogni ordine del giorno delle Commissioni condivido il fatto che non siano in qualche modo propositivi, ma dovrebbero avere una tempistica diversa. Dovrebbero arrivare - faccio un esempio - si tratta un argomento sei mesi prima, quindi per gettare le basi di un confronto, poi Maggioranza e Minoranza faranno le loro scelte. Su questo punto faccio presente che ogni ordine del giorno delle Commissioni ha come ultimo punto il "Varie ed eventuali" sempre (sono stato Presidente di Commissione cinque anni precedenti e anche attualmente). Ecco che lì, allora, se c'è qualche tematica, mi viene dire principalmente dalla Minoranza perché è chiaro che la Maggioranza porterà in Commissione i temi che andranno poi in Consiglio, ci può stare il fatto di dire nelle "Varie ed Eventuali" almeno abbozzare un tema di confronto. Poi è chiaro che non deve essere la Commissione la sede di una chiacchierata sommaria, però si può rimandare a un secondo appuntamento in cui, sulla base della richiesta avanzata nelle "Varie ed Eventuali", magari con l'Assessore competente, magari chiedendo agli uffici di digerire un pochino la tematica per avere dei dati, ci si ragiona assieme. Questo secondo me, come metodo che propongo, che metto lì. Grazie. Basta, Presidente.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Fantin. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, quindi mettiamo in votazione la proposta n. 41 con oggetto: *"Approvazione variazione di bilancio di previsione 2020-2022 con applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione e aggiornamento del DUP 2020 - 2022"*.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Favorevoli: Gruppi Vivere Rubano e Rubano Futura.

Vota contrario: Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima.

Favorevoli: Gruppi Vivere Rubano e Rubano Futura.



Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

Vota contrario: Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

**Punto n. 6) Convenzione tra il Comune di Rubano e le Scuole dell'Infanzia paritarie per il servizio di scuola dell'infanzia sul territorio – anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023”.**

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Lo schema di convenzione è stato esaminato dalla Commissione di coordinamento per le Scuole dell'infanzia paritarie e convenzionate il primo settembre. Do la parola all'Assessore Donegà per l'illustrazione, prego.

#### **ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Buonasera. Questo punto all'ordine del giorno ci consente di rinnovare una convenzione che abbiamo in atto da parecchi anni tra il Comune di Rubano e le quattro scuole paritarie del nostro territorio, scuole materne paritarie del nostro territorio. Per dare un'idea un po' generale a chi non ha trattato l'argomento, nel Comune di Rubano abbiamo una Scuola Materna statale, che è quella che c'è all'inizio di via Rolandino, e quattro Scuole Materne paritarie che sono una a Rubano, che è la Santa Maria Goretti, un'altra è che la Civili Varotto, a Bosco, poi c'è la “Città dei Bambini a Sarneola” e il “Melicoccolo” che è l'altra a Rubano. In virtù di Statuti comunali e Regolamenti comunali è consentito al Comune di Rubano, e anche, scusate, di leggi superiori, è consentito alle amministrazioni locali, alla nostra in particolare, di dare finanziamenti alle scuole materne paritarie finalizzati alla manutenzione ordinaria e straordinaria, finalizzati all'acquisto di attrezzature e impianti, al funzionamento degli stessi, all'acquisto di materiale didattico e di uso e alle spese per il personale. Con queste finalità il Comune intende proseguire in un'ottica di collaborazione con le scuole appunto del territorio, per assicurare una sostenibilità economica negli anni a venire, fino a che ovviamente sarà possibile, soprattutto in considerazione del fatto che la situazione demografica che ben conosciamo vede una continua decrescita delle nascite. Dico questo perché la convenzione precedente, che appunto è scaduta nell'anno scolastico appena passato, dava un contributo economico proporzionale al numero dei bambini iscritti, cioè si davano 620 euro all'anno per ciascun bambino residente. Questo faceva sì che, al di là dell'impegno cartaceo di contabilizzare quanti bambini c'erano in una certa data, dopo non ce ne erano più e così via, ma a parte questa cosa che era puramente di conteggio, di fatto però metteva in difficoltà le scuole, tutte e quattro - ci hanno più volte esplicitato questa difficoltà - perché a fronte di un calo del numero di iscrizioni di bambini di tre, quattro unità all'anno si trovavano con un numero di insegnanti identico all'annualità precedente, quindi con delle spese che erano praticamente identiche e invece delle entrate che erano quelle del Comune che erano sicuramente ridotte. Quindi abbiamo deciso di accogliere la richiesta, che proveniva dalle scuole, di destinare una quota fissa ogni anno scolastico per i prossimi tre anni di convenzione da suddividere in proporzione al numero di bambini residenti iscritti dai 3 ai 6 anni per ciascuna scuola. Abbiamo anche aumentato il quantitativo economico destinato alle scuole che passa appunto da quei 620 euro, che indicativamente portavano a circa 176.000 euro di spesa per il nostro bilancio, a 185.000 attuali e a questi abbiamo comunque mantenuto e aggiunto, come già da convenzione precedente, 12.000 euro aggiuntivi che servono per il sostegno delle spese del personale a servizio dei bambini con disabilità certificata. Questi 12.000 euro, appunto, servono a coprire fino al 50% delle spese degli educatori che seguono i bimbi con disabilità in proporzione al numero di ore settimanali che vengono spese appunto con questi bimbi. Nessun soldo torna

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

indietro perché questi 12.000 euro, anche qualora non fossero utilizzati completamente, vengono poi suddivisi in proporzione sulla base appunto del numero di ore destinate per ciascuna scuola.

Queste sono fondamentalmente le differenze importanti rispetto alla convenzione precedente. È un po' più snella rispetto appunto a quelle tre annualità di prima, più che altro perché si è deciso di passare sopra e dare per assodato che la normativa di riferimento, che è sovracomunale, era quella corretta e non abbiamo più riportato i singoli articoli così come invece era stato fatto prima. Mi pare di aver detto tutto. Sì, va be', potete vedere che nella convenzione che è agli atti viene anche indicato che uno degli obiettivi per noi amministrazione è quello di mantenere una retta al di sotto di una certa cifra e che abbiamo messo a 230 euro al mese, per cui, se per caso una di queste scuole dovesse superare, non potrebbe più avere i benefici della convenzione e vengono date, così come vedete appunto nell'articolo 1, le precedenze che abbiamo deciso di individuare: come prima, per i bimbi già iscritti, come seconda priorità di accoglimento i fratelli dei bambini residenti già iscritti e via via, poi a discendere nella gradualità di accoglimento, i bambini residenti e fino ai bambini che di fatto non dovessero poi essere residenti. Ovviamente la scuola è libera per accoglierli, il Comune di Rubano non dà alle scuole fondi appunto per questi bimbi. Basta.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore. Se ci sono interventi, prego.

Prego, Assessore.

#### **ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Riprendo un attimo la parola perché prima avevo lasciato le variazioni di bilancio trascurando la parte che riguardava appunto le scuole per dire che quello che avete visto, che abbiamo risparmiato quest'anno e spenderemo di più il prossimo anno, adesso non ricordo, mi pare che ci fossero 70.000 in meno quest'anno e... 76 e 27, dipende dal nuovo calcolo che viene effettuato per cui se precedentemente il conto veniva fatto sulla base del numero dei bambini che avevano frequentato e i residenti, adesso invece il conto è fatto in proporzione su un numero di mesi di vigenza della convenzione, quindi quattro mesi adesso e sei mesi il prossimo anno.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore. Consigliere Capodaglio, prego.

#### **CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Volevo sapere se, come l'anno scorso avevo sentito, ci sono dei bambini che vengono anche da fuori Comune per i quali il nostro Comune non mette niente, volevo sapere se viene invece da parte di questi Comuni integrato qualcosa alle scuole che magari... Tanto per sapere, perché sicuramente la retta la prendono anche da questi bambini che vengono da fuori però, come noi diamo dei soldi per i bambini che sono residenti qui nel Comune, sarebbe utile che anche i Comuni dai quali provengono questi bambini potessero partecipare alla spesa. Grazie.

#### **PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Capodaglio. Do la parola al Sindaco, prego.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**SINDACO – DONI SABRINA**

Assolutamente condivisibile quello che dice, Consigliera. Tra l'altro, con la convenzione vecchia, appunto come ha detto Stefania, avevamo indicato 620 euro per bambino residente annuale come contributo e vi assicuro, ma non per elogiarsi, che era uno dei più alti della Provincia di Padova. C'è in sala anche un referente della Scuola Materna di Rubano che potrebbe dirci, ma mi pare che più volte ci è stato detto che pochi sono i Comuni che garantiscono un contributo se hanno un bambino residente loro che frequenta una Scuola Materna in un altro Comune. Mi pare che il Comune di Saccolongo garantisca... il Comune di Saccolongo ha un'attenzione per i propri bambini, ma il Comune di Mestrino, il Comune di Villafranca no. Quindi, insomma, abbiamo bambini di Mestrino, di Villafranca, di Selvazzano che frequentano le nostre scuole materne ma le nostre scuole materne non ricevono fondi dai rispettivi Comuni di residenza, se non appunto il Comune di Saccolongo. Tra l'altro, la parrocchia di Rubano, e appunto Franco è il referente della Scuola dell'Infanzia paritaria di Rubano, ha anche proprio una parte del proprio territorio che è nel Comune di Saccolongo, quindi anche in virtù di questo, probabilmente, correttamente il Comune di Saccolongo garantisce un contributo, però so che a Bosco hanno tanti residenti di Mestrino piuttosto che di Villafranca e niente, e lo stesso a Sarmeola e da Selvazzano non arriva nulla.

Anche, per dire, i ragazzini che dovessero frequentare la Scuola Materna di Rubano e che vivono nel quartiere dove c'è La Bulesca, che è sotto il Comune di Selvazzano, non sono residenti a Rubano, ecco.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco. Se ci sono altri interventi? Consigliere Manni, prego.

**CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA**

Brevissimo, solo per dare la nostra dichiarazione di voto che sarà positiva perché tutto sommato ci sembra che si stia andando verso la direzione della semplificazione e questo a noi sta a cuore. Solo per osservare che ogni medaglia ha il suo rovescio, quindi stabilire una quota fissa all'inizio dell'anno potrebbe indurre le scuole a non accettare nuovi bambini durante l'anno e magari se ne possono perdere qualcuno... è meglio, insomma, però sostanzialmente il nostro voto sarà positivo perché ci sembra che sia sulla strada giusta. Grazie.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Consigliere Manni.  
Do la parola al Sindaco, prego.

**SINDACO – DONI SABRINA**

In via del tutto teorica potrebbe esistere questo rischio. Io mi sento di assicurare che fortunatamente gli interlocutori che abbiamo sul territorio rispetto alle scuole materne paritarie, che hanno degli obblighi, essendo paritarie, ben specifici e hanno anche un organo di riferimento, in questo caso è la FISM per le Scuole Materne che si trovano sul nostro territorio, sono assolutamente interlocutori seri che nel momento in cui non dovessero più accettare, come dire, le iscrizioni, metti dei residenti proprio perché comunque il contributo è garantito dal Comune, sicuramente nell'arco, non dico di giorni ma di ore, avrei la fila qua: "Scusa, Sindaco,

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

io sono residente, io sono andata a Rubano, mi hanno detto di no” quando sappiamo che la capienza non è al massimo, come minimo... Se dovessero venire meno le condizioni, la convenzione viene meno seduta stante. Lo dico sorridendo perché effettivamente con le Scuole Materne paritarie del territorio c’è un rapporto di assoluto rispetto e collaborazione, ma in via del tutto teorica sì, potrebbe verificarsi anche questo. Lo escludo per i rapporti che ci sono e per la serietà delle persone che gestiscono la Scuola dell’Infanzia, se in futuro dovesse palesarsi questa malaugurata casistica, la convenzione decade automaticamente.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Sindaco. Do la parola all’Assessore Donegà, prego.

**ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA**

Solo per ribadire con due informazioni diverse da quelle che ha riportato il Sindaco, quello che già il Sindaco ha detto. Se è vero che esiste, da un punto di vista ipotetico, la possibilità, è vero che è particolarmente complicata e rischiosa per le scuole perché comunque la Commissione a cui si faceva riferimento prima si riunisce una volta all’anno per verificare la situazione. I dati relativi alle iscrizioni vengono inviati al Comune, non è che loro ci dicono: “Noi abbiamo sette bambini” e noi non sappiamo chi sono, quanti sono. In più, se questi confrontati anche con il dato demografico dei nostri residenti, insomma alla fine ci metteremmo poco, siamo un Comune di 16 mila e tot abitanti, non è così difficile evitare il confronto.

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Grazie, Assessore. Se non ci sono altri interventi, metto allora in votazione la proposta numero 1 con oggetto: “*Convenzione tra il Comune di Rubano e le Scuole dell’infanzia paritarie per il servizio di scuola dell’infanzia sul territorio – anni scolastici dal 2020/21 al 2022/23*”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Unanimità favorevole.

Votiamo per l’immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Come prima: Unanimità favorevole.

Grazie.

**Punto n. 7) Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/08/2020.**

**PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI**

Agli atti avete trovato il documento che comprende le relazioni dei responsabili del servizio di ciascun capoparea che coprono tutte le attività svolte fino al 31 agosto 2020 della nostra amministrazione.

Aprò la discussione. Se ci sono interventi, prego.

Se non ci sono interventi, metto in votazione la proposta numero 42 con oggetto: “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/08/2020”.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Quindi favorevole il Gruppo Vivere Rubano e il gruppo Rubano Futura.

Si astiene il Gruppo Lega Salvini – Liga Veneta.

Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

Non c'è immediata eseguibilità.

Vi ringrazio della partecipazione, vi auguro un buon proseguimento di nottata. Grazie.

*La seduta consiliare termina alle ore 23:40.*

## Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

**Indice generale**

|                                                                                                                                                                |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 1  |
| <a href="#"><u>SEGRETARIO GENERALE – DALLA COSTA GIUSEPPINA</u></a> .....                                                                                      | 1  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 1  |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO</u></a> .....                                                                                      | 1  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 1  |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE FERRARA DAVIDE – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....                                                                           | 1  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 1  |
| <b><a href="#"><u>Punto n. 1) Lettura verbali seduta precedente dell'8 settembre 2020 e comunicazione delibera adottata dalla Giunta Comunale</u></a>.....</b> |    |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 1  |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE GATTO ERMOGENE – LISTA CIVICA VIVERE RUBANO</u></a> .....                                                                           | 2  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 2  |
| <a href="#"><u>SINDACO - DONI SABRINA</u></a> .....                                                                                                            | 2  |
| <a href="#"><u>DOTTOR LEVORATO ANDREA – PRESIDENTE ETRA</u></a> .....                                                                                          | 3  |
| <a href="#"><u>DOTTOR BOSSOLA ANDREA – DIRETTORE GENERALE ETRA</u></a> .....                                                                                   | 4  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 5  |
| <b><a href="#"><u>Punto n. 2 Servizio gestione integrata dei rifiuti. Affidamento in house ad ETRA S.p.A. Periodo 2020– 2028</u></a>.....</b>                  |    |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 5  |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO</u></a> .....                                                                                                      | 5  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 7  |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....                                                                            | 7  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 8  |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                                                                                            | 8  |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 10 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO</u></a> .....                                                                                                      | 10 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 10 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....                                                                            | 10 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 11 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                                                                                            | 11 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 11 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO</u></a> .....                                                                                      | 11 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 12 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO</u></a> .....                                                                                                      | 12 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 12 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....                                                                         | 12 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 13 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO</u></a> .....                                                                                      | 13 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 13 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO</u></a> .....                                                                                                      | 13 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 14 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....                                                                         | 14 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO</u></a> .....                                                                                                      | 14 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 14 |
| <a href="#"><u>DOTTOR BARONI PIETRO – CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2</u></a> .....                                                                               | 14 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                                                                                                    | 14 |
| <a href="#"><u>DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO</u></a> .....                                                                       | 14 |
| <a href="#"><u>INTERVENTO</u></a> .....                                                                                                                        | 15 |

## Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

|                                                                                                                                                                                           |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <u>DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO</u> .....                                                                                                                  | 15 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 15 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 15 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 15 |
| <u>DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO</u> .....                                                                                                                  | 15 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 16 |
| <b><u>Punto n. 3) Piano economico finanziario anno 2020 – Validazione ai sensi della delibera Area n. 443/2019</u>.....</b>                                                               |    |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 16 |
| <u>ASSESSORE – RIGHETTO MASSIMO</u> .....                                                                                                                                                 | 16 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 17 |
| <u>DOTTOR BARONI PIETRO – CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2</u> .....                                                                                                                          | 17 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 18 |
| <u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u> .....                                                                                                                       | 18 |
| <u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u> .....                                                                                                                       | 18 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 19 |
| <u>DOTTOR BARONI PIETRO – CONSORZIO DI BACINO PADOVA 2</u> .....                                                                                                                          | 19 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 20 |
| <u>DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO</u> .....                                                                                                                  | 20 |
| <u>DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO</u> .....                                                                                                                  | 21 |
| <u>DOTTOR PAROLIN ROBERTO – AREA SERVIZIO AMBIENTALE INTEGRATO</u> .....                                                                                                                  | 21 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 21 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 21 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 22 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 22 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 22 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 22 |
| <u>INTERVENTO</u> .....                                                                                                                                                                   | 22 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 22 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 22 |
| <b><u>Punto n. 4) Determinazione delle tariffe corrispettivo del servizio asporto rifiuti – anno 2020</u>.....</b>                                                                        |    |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 23 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 23 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 24 |
| <u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u> .....                                                                                                                       | 24 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 25 |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                                                                                                       | 25 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 25 |
| <u>DOTTOR BOSSOLA ANDREA – DIRETTORE GENERALE ETRA</u> .....                                                                                                                              | 25 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 26 |
| <u>DOTTOR LEVORATO ANDREA – PRESIDENTE ETRA</u> .....                                                                                                                                     | 26 |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 27 |
| <b><u>Punto n. 5) Approvazione variazioni al bilancio di previsione 2020– 2022 con applicazione di quota dell’avanzo di amministrazione e aggiornamento del DUP 2020 – 2022”</u>.....</b> |    |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                                                                                                               | 27 |
| <u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u> .....                                                                                                                       | 28 |

## Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

|                                                                                        |    |
|----------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <a href="#"><u>ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO</u></a> .....                          | 28 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 29 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....    | 30 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 30 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 30 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 30 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 30 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....                               | 30 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....                               | 32 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 32 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> ..... | 32 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 32 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....                               | 32 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> ..... | 33 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....                               | 33 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 33 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE GATTO EMOGENE – VIVERE RUBANO</u></a> .....                 | 33 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 33 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> ..... | 33 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 33 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 33 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 34 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 34 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 34 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE GATTO EMOGENE – VIVERE RUBANO</u></a> .....                 | 34 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 35 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....                               | 35 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 35 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO</u></a> .....                          | 35 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – SACCO PANCHIA EMILIO</u></a> .....                          | 36 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 36 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u></a> .....    | 36 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 36 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 36 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 37 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 37 |
| <a href="#"><u>SINDACO – DONI SABRINA</u></a> .....                                    | 38 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 38 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE ROSSATO DOMENICO – VIVERE RUBANO</u></a> .....              | 38 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 38 |
| <a href="#"><u>CONSIGLIERE FANTIN RICCARDO – RUBANO FUTURA</u></a> .....               | 38 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> .....                            | 38 |

|                                                                                                                                                                                                                              |           |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <a href="#"><b><u>Punto n. 6) Convenzione tra il Comune di Rubano e le Scuole dell’Infanzia paritarie per il servizio di scuola dell’infanzia sul territorio – anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023”</u></b></a> ..... | <b>39</b> |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|

|                                                             |    |
|-------------------------------------------------------------|----|
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> ..... | 39 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....    | 39 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> ..... | 40 |
| <a href="#"><u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u></a> .....    | 40 |
| <a href="#"><u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u></a> ..... | 40 |



## Consiglio Comunale del 29 Settembre 2020

|                                                                                                    |           |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| <u>CONSIGLIERE CAPODAGLIO LAURA – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u> .....                             | 40        |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                        | 41        |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                | 41        |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                        | 41        |
| <u>CONSIGLIERE MANNI STEFANO – LEGA SALVINI – LIGA VENETA</u> .....                                | 41        |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                        | 41        |
| <u>SINDACO – DONI SABRINA</u> .....                                                                | 41        |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                        | 42        |
| <u>ASSESSORE – DONEGÀ STEFANIA</u> .....                                                           | 42        |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                        | 42        |
| <b><u>Punto n. 7) Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi al 31/08/2020</u></b> ..... | <b>42</b> |
| <u>PRESIDENTE – VERGATI PIERLUIGI</u> .....                                                        | 42        |